# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 124 —✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱— Mercoledì 5 Maggio 1909


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Politica economica.

Siccome nell'attività generale del nostro paese, come del resto in tutti i paesi d'Europa, si è verificata una certa sosta, perchè la gravissima crisi nel credito scoppiata negli Stati Uniti negli ultimi mesi del 1907 ebbe una ripercussione inevitabile in tutto il mondo nel 1908; così per non perdere il tempo nella ricerca delle cause e degli effetti, i nostri economisti *al chiaro di luna* non trovano di meglio che travestirsi da lugubri profeti, e i polemisti da dozzina se la pigliano con lo *sfacelo* del Ministero dell'agricoltura, dell'industria e del commercio.

Ora è bene che l'opinione pubblica, la quale in pochi paesi, come in Italia, è così facile a lasciarsi trascinare dalle correnti di scoraggiamento, come dalle correnti opposte, non dia retta nè ai profeti di sventura, nè ai cabalisti e si attenga a quei giudizi, che sono la risultante positiva dei fatti e delle cifre, anzichè delle chiacchiere.

Vediamo dunque, per formarci un criterio positivo della situazione generale economica, quale sia stato in realtà il movimento economico nei principali Stati d'Europa e negli Stati Uniti d'America, desumendolo dagli scambi commerciali, ossia dalle importazioni e dalle esportazioni durante l'anno 1908.

Ecco le cifre ufficiali, rappresentanti il valore degli scambi in milioni di lire italiane o di franchi, che fa la stessa cosa:

| Stati | Importazioni 1907 | Importazioni 1908 | Esportazioni 1907 | Esportazioni 1908 |
|---|---|---|---|---|
| Italia | 2.880 | 3.030 | 1.948 | 1.858 |
| Austria-Ungh. | 2.673 | 2,705 | 2.663 | 2.524 |
| Francia | 6.223 | 6.091 | 5.596 | 5.272 |
| Germania | 11.074 | 10.748 | 8.753 | 8.411 |
| Inghilterra | 16,141 | 14.828 | 10.661 | 9.430 |
| Svizzera | 1.697 | 1.587 | 1.103 | 1.098 |
| Stati Uniti | 7,115 | 5.582 | 9.615 | 8.765 |

Come si vede, tutti gli Stati hanno subìto nel 1908 in confronto al 1907 una diminuzione tanto nel movimento delle importazioni, come in quello delle esportazioni.

L'Italia soltanto e l'Austria-Ungheria ebbero un aumento nell'importazione. Il nostro, si può facilmente ritenerlo, è dovuto nella massima parte alla maggiore importazione di materiale ferroviario, di macchine e carbone.

Nelle esportazioni gli Stati d'Europa hanno tutti sofferto una diminuzione, la quale trova facile spiegazione nel fatto che gli Stati Uniti nel 1908 hanno avuta, in confronto al 1907, una minore importazione per un valore di 1533 milioni.

Ora, siccome gli Stati Uniti, dando prova di una vitalità straordinaria, sono digià da qualche mese sulla via della ripresa e ne abbiamo la controprova nel fatto che l'emigrazione italiana in questo primo periodo dell'anno si è venuta riattivando, fors'anche troppo rapidamente, è lecito ritenere che l'Europa (e quindi anche noi, che in fondo abbiamo avuto nell'esportazione soltanto una diminuzione di 90 milioni in confronto al 1907) riprenderà gradualmente i suoi traffici.

* * *

Ma, lasciando l'Europa e l'America, per concentrare le osservazioni sullo sviluppo della nostra attività interna, possiamo rilevare anzitutto che mentre alla fine del 1907 l'Italia possedeva tante caldaie a vapore per una potenza di 790.000 cavalli a vapore, alla fine del 1908 questa potenzialità raggiunse 850.000 cavalli.

Altro dato: quello delle concessioni di acque pubbliche per usi industriali. Nell'anno finanziario 1906-907 le nuove concessioni fatte dal Demanio furono 119 per una forza di 62.500 cavalli idraulici: mentre nel 1907-908 le nuove concessioni furono 173 per 225.800 cavalli idraulici.

Ond'è che al 1. luglio del 1908 si avevano in attività 3262 concessioni rappresentanti 924 mila cavalli idraulici.

Come complemento possiamo aggiungere che mentre nel 1907 furono date 226 concessioni per impianti elettrici autorizzati a trasporto di energia, nel 1908 gli impianti autorizzati furono 241.

Per oggi ci limitiamo a questa dimostrazione, che ci pare sufficiente a provare come questa grande depressione nell'attività economica del paese è una esagerazione. Non mancherò modo di aggiungerne altre.

Certo è che non è il caso di scoraggiarsi, ma piuttosto di perfezionare i grandi strumenti della produzione industriale per gareggiare in quanto è possibile cogli altri paesi.

## POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Parigi**, 4 — Il Presidente del Consiglio, Clémenceau, è sempre sofferente ed è obbligato a rimanere in camera.

(S) **Parigi**, 3. Il generale Castro è partito improvvisamente stamane da Parigi col Sud-express per recarsi a Santander ad attendere la sua signora che deve arrivare il giorno 8 corr. a bordo del *Guadeloupe*.

(S) **San Sebastiano**, 4. — L'ex-presidente del Venezuela, generale Castro, è giunto col Sud-Express ed è disceso all'albergo.

Il generale Castro, che è accompagnato da un seguito di alcune persone, ripartirà giovedì per Santander.

(S) **Santiago del Cile**, 4. — Il partito balmacedista ha deciso di non cooperare più col partito del Governo. Tale risoluzione produrrà probabilmente una crisi ministeriale.

(S) **L'Aja**, 4. — Il bollettino ufficiale pubblicato stamane annunzia che lo stato della Regina Guglielmina e della Principessa neonata continua ad essere soddisfacente.

(S) **Vienna**, 4. — L'Imperatore Francesco Giuseppe è partito alle ore 3.30 pom. per Budapest ove si tratterrà otto giorni.

(S) **Parigi**, 4. — Il *P. Parisien* annuncia che il Re Edoardo VII arriverà a Parigi domani mercoledì e vi si fermerà in incognito fino a sabato.

(S) **Sofia**, 4 — Il decano degli agenti diplomatici qui accreditati, Sementovsky Kurilo, ha presentato oggi al Re Ferdinando col consueto cerimoniale le credenziali che lo accreditano come Ministro di Russia presso il Re di Bulgaria.

**L'Aja**, 4 — Il Principe consorte ha ricevuto da tutti i Capi di Stato d'Europa e dalla maggior parte di quelli fuori d'Europa, le più vive felicitazioni per il fausto evento che ha allietato la R. Famiglia e l'Olanda.

### L'incidente di Casablanca all'Aja.

(S) **L'Aja**, 4. — Il Ministro di Germania Von Muller dà stasera un pranzo in occasione della riunione del tribunale arbitrale per l'affare di Casablanca.

Fra gli invitati oltre gli arbitri e i rappresentanti delle due parti, si trovano il Ministro di Francia, il Ministro d'Italia, l'incaricato di affari d'Inghilterra, il Segretario generale della Corte arbitrale Michiels von Verduynen ed altri.

Il presidente del tribunale arbitrale Hammerskiold non potrà assistere al pranzo perchè indisposto.

(S) **L'Aja**, 4. — Stante una indisposizione del presidente del tribunale arbitrale, la seduta odierna per la questione di Casablanca fu tenuta nell'appartamento ove alloggia il sig. Hammerskiold.

## DA PARIGI

*(Nostro fonogramma della notte).*

**Parigi**, 5, ore 1,30. — Oggi, un certo numero di impiegati postelegrafici tenne una riunione, nella quale fu deliberata la solidarietà coi compagni, che vennero denunziati all'autorità giudiziaria e la risoluzione di riprendere lo sciopero, rimettendosi per l'epoca al Comitato generale.

A me però risulta per informazioni autorevoli che la massima parte degli impiegati non parteciperebbe allo sciopero, essendo l'opinione pubblica generalmente ostile al protrarsi di questa agitazione.

— Quest'oggi è morto l'ex deputato Guyot de Villeneuve, che ebbe il suo quarto d'ora di celebrità quando portò alla Camera la famosa questione delle *fiches* nell'esercito, che provocò le dimissioni del Ministro della guerra.

## PARLAMENTI ESTERI

### GRAN BRETAGNA.

(S) **Londra**, 4. — *Camera dei Comuni.* Si continua la discussione del bilancio, la quale sarà estremamente lunga, a causa dei discorsi pronunciati in proposito dai deputati di opposizione.

### TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 4 — (*Camera dei deputati*) — Si intraprende la discussione del progetto di revisione della Costituzione, diretto soprattutto a limitare i poteri del Sultano e stabilire la sovranità dell'assemblea nazionale.

Eccone le principali disposizioni:

Il Sultano, fin dal suo avvenimento al trono, presta giuramento alla Costituzione e allo Sceriat dinanzi al Parlamento. I Ministri sono responsabili collettivamente e individualmente. Il Sultano nomina soltanto il Gran Visir e lo Sceicco dell'Islam. Il Gran Visir costituisce il Gabinetto, il quale cade in seguito al voto di sfiducia della Camera contro il Gran Visir.

E' necessaria per la concessione dell'amnistia un'analoga decisione della Camera.

La censura preventiva è assolutamente abolita. Sono proibiti i Comitati che lavorino contro la integrità dell'unione politica dello Stato e contro la Costituzione.

Se la Camera respinge due volte un progetto di legge presentato dal Governo è sciolta; ma se la nuova Camera si pronuncia come la Camera precedente, la sua decisione è esecutoria.

Il Senato comprende 45 membri, di cui un terzo eletto dal Sultano e due terzi dalla Camera. I senatori rimangono in carica nove anni. Le sedute del Senato sono pubbliche.

Il diritto del Sultano di esiliare le persone pericolose è soppresso.

Si ritiene che il progetto sarà approvato rapidamente senza o con poche modificazioni.

(S) **Costantinopoli**, 4. — La Camera ha ricevuto dall'Ambasciatore di Persia comunicazione del telegramma dello Scià che annunzia il ristabilimento del Parlamento.

La Camera ha vivamente applaudito a questa comunicazione ed ha deciso di inviare un telegramma di felicitazione alla Camera persiana. Poi essa ha cominciato a discutere il rapporto della sua Commissione circa la revisione della Costituzione.

### BRASILE.

(S) **Rio-Janeiro**, 4 — E' stato letto al Congresso un Messaggio del Presidente Penna.

Il Messaggio constata che le relazioni colle altre Potenze sono ottime.

Esprime riconoscenza all'Imperatore Guglielmo per averlo invitato ad assistere alle manovre dell'esercito tedesco; enumera le convenzioni di arbitrato concluse dal Brasile con otto Stati; dice che il Brasile rettificherà spontaneamente la frontiera con l'Uruguay, ciò che prova il sentimento di concordia ed il disinteresse del paese; rileva che nello scorso anno l'emigrazione ha presentato un aumento del 10 per cento in confronto di quella dell'anno precedente; richiama l'attenzione sul costante progresso delle costruzioni ferroviarie.

Il Messaggio espone poscia la situazione finanziaria.

Le entrate nel 1908, compreso il prestito di 4 milioni, ascendono a 82.063 *contos* in oro e a 377.562 *contos* in carta. Le spese ascendono a 61.213 *contos* in oro e 376.749 *contos* in carta.

Le importazioni sono ascese nel 1908 a 25.491.000 sterline di fronte a 40.597.000 nel 1907; le esportazioni ascendono a 44.155.000 sterline di fronte a 54,177.000 nell'anno precedente.

## La situazione in Turchia

### Le dimissioni del Gabinetto.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Il Gabinetto ha rassegnato le sue dimissioni.

Tewfik Pascià ha conferito col Sultano.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Tewfik Pascià ha accettato di restare al suo posto fino a dopo la cerimonia nella quale il Sultano cingerà la spada di Osman, la quale avrà luogo lunedì.

### Il nuovo Gabinetto.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Il nuovo Gabinetto risulterà probabilmente così formato:

Gran Visir: Hilmi Pascià — Interni: Ferid Pascià — Giustizia: Hakki Bey, presentemente ambasciatore a Roma — Istruzione: Azim Bey, governatore di Brussa — Miniere e foreste: Aristidi Pascià, v. presidente della Camera.

Gli altri ministri conserverebbero i loro portafogli.

Il deputato Djavid Bey, membro del Comitato « Unione e Progresso » è stato designato a sottosegretario delle finanze.

I Ministri della giustizia e dell'istruzione pubblica appartengono al Comitato « Unione e Progresso. »

Questo nuovo Gabinetto sembra che possa avere lunga esistenza.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Il Sultano ha incaricato Hilmi Pascià di formare un nuovo Gabinetto.

### Asia Minore

(S) **Alessandretta**, 4. — La situazione è dovunque migliorata. Un cacciatorpediniere turco si è recato a Pajas.

Il giorno 1 il convento delle Suore Giuseppine in Adana è stato incendiato. Tale fatto è avvenuto quando tutto sembrava tranquillo.

(S) **Costantinopoli**, 4 — Il patriarcato armeno-gregoriano ha ricevuto dispacci i quali annunciano che due capi curdi assediano il quartiere armeno di Malatia e che 34 armeni sono stati assassinati sulla strada da Kharpout ad Adana.

Si parla di un nuovo massacro ad Adana, ma si ritiene che si tratta di una notizia in ritardo circa i massacri già noti.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Telegrafano da Adana, in data 2 maggio:

Le lettere e i telegrammi di fonte turca sono sottoposti a censura. La città è sempre preda dell'anarchia. Si valuta il numero delle vittime dei massacri di Adana a 6.500. Altre persone sono state uccise ieri.

Nella provincia intera sono state uccise trentamila persone. Adana è terrorizzata da 4000 soldati, che uccidono, saccheggiano ed incendiano.

Le due scuole francesi sono distrutte. Si teme per la scuola americana di Adana, come pure per le missioni americane di Adjin e Tarso.

Si temono nuovi massacri di cristiani, poichè le autorità non ispirano fiducia.

### Notizie varie.

(S) **Costantinopoli**, 4 — Jusuf Pascià, comandante militare di Erzerum, al quale si attribuisce la responsabilità dell'ultimo movimento e che è sospeso dalle sue funzioni, è stato inviato a Erzindyan, quartiere generale del IV° Corpo d'esercito.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Si annuncia da fonte degna di fede che il nuovo Sultano si propone di visitare le provincie asiatiche dell'Impero.

— Chefket pascià ha pubblicato un comunicato col quale dichiara nuovamente che l'esercito ottomano agisce per la tutela della costituzione e non nell'interesse di un partito.

La Corte marziale ha spiccato mandato di arresto contro Djavik Bey e Ali Kemal Bey, l'uno proprietario e l'altro redattore-capo del giornale *Ikdam*.

Entrambi sono fuggiti all'estero.

Il giornale ha sospeso le pubblicazioni.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Qui ed in provincia continuano gli arresti dei soldati reazionari fuggiti e di coloro che hanno partecipato agli ultimi avvenimenti.

(S) **Costantinopoli**, 4. — I giornali turchi annunziano che il Sultano ha ridotto a ventimila lire turche la lista civile che la Commissione di finanza della Camera dei deputati aveva già ridotto a 25.000 lire turche.

A Costantinopoli e nelle Provincie gli arresti di reazionari e di soldati fuggiaschi continuano. Gli arrestati sono generalmente persone che presero parte agli avvenimenti del 13 aprile.

Il Consigliere di Stato Taiar si è suicidato.

(S) **Costantinopoli**, 4 — Dei tredici individui giustiziati ieri, undici erano soldati e due ufficiali. Seguiranno fra breve altre esecuzioni.

Fra le carte trovate ad Yildiz Kiosk sono stati rinvenuti numerosi rapporti che compromettono gravemente parecchie persone.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Durante lo stato d'assedio, i giornali subiscono una severa censura.

L'esame degli studenti di teologia è incominciato oggi. Quelli che non risulteranno idonei, faranno il servizio militare.

(S) **Costantinopoli**, 4. — L'inventario fatto degli oggetti che si trovavano nell'appartamento privato di Abdul Hamid ha portato alla scoperta nelle casse forti di conti relativi a depositi fatti in Banche, di titoli e di gioie, nonchè della somma di 30 mila lire turche in biglietti di Banca.

Sono state inoltre trovate tre cassette che saranno aperte oggi.

I valori rinvenuti sono stati trasportati al Ministero della guerra.

La Camera dei deputati ha autorizzato il Governo a prendere a prestito 500 mila lire turche dalla Banca ottomana per le spese urgenti.

Questa somma dovrà essere garantita dall'indennità che l'Austria-Ungheria pagherà alla Turchia.

## La questione militare.

### LA CAVALLERIA.

Abbiamo accennato in un precedente articolo agli emendamenti, i quali converrebbe, a nostro avviso, introdurre nel progetto di legge dell'on. Casana, nella parte di esso, che determina l'ordinamento della fanteria.

Ci ritorneremo sopra al momento opportuno ed esamineremo la ripercussione che tali emendamenti avrebbero nella spesa ordinaria del bilancio. Proseguiamo, intanto, l'esame impreso del disegno di legge e vediamo se e come le proposte fatte per la cavalleria soddisfino le varie e complesse esigenze dell'arma.

L'ordinamento attuale della cavalleria comprende 24 reggimenti — lancieri e cavalleggeri — a sei squadroni ciascuno, vale a dire un totale di 144 squadroni attivi.

La Commissione d'inchiesta propone:

*a)* di portare a 145 il numero complessivo degli squadroni (uno in più), ripartendoli in 29 reggimenti, formati ciascuno con 5 squadroni;

*b)* di aumentare il numero dei cavalli negli squadroni, in guisa che lo squadrone possa entrare in campagna con una forza minima di 130 cavalli.

Propone, inoltre, la costituzione permanente di 3 divisioni di cavalleria, con dislocazione permanente nella zona, che meglio si presti alla loro istruzione d'assieme.

Le proposte della Commissione, che appariscono già — e lo dimostreremo or ora — incomplete, sono accolte soltanto parzialmente nel progetto Casana che, per precisare le differenze, limita a 120 il numero dei cavalli nello squadrone mobilitato, evidentemente per considerazioni di bilancio.

Imperocchè 1500 cavalli in meno rappresentano il risparmio di un milione ed un terzo nella spesa ordinaria, indipendentemente dall'economia, che per contraccolpo si ottiene nel capitolo delle rimonte.

* * *

Abbiamo detto che le proposte della Commissione appariscono incomplete. Ed invero l'esercito, entrando in campagna, costituisce quattro armate, sicchè logica vuole che al numero delle armate corrisponda il numero delle divisioni di cavalleria, anche se si astrae dalla considerazione, non certamente secondaria, del numero di divisioni dell'arma, onde dispongono gli eserciti degli Stati a noi limitrofi e che potrebbero essere lanciate contro il nostro esercito alla dichiarazione di guerra, per molestare la nostra mobilitazione e la nostra radunata al confine.

Le divisioni permanenti di cavalleria, adunque, dovrebbero essere quattro e l'ordinamento proposto per l'arma lo consente. Infatti, costituite con 16 reggimenti le quattro divisioni, ne rimangono 13, dei quali 12 da assegnarsi ai Corpi d'armata ed un tredicesimo per provvedere ad un eventuale XIII Corpo d'armata, da formarsi con unità di milizia mobile, all'atto della mobilitazione.

Unica ragione, per la quale il numero delle divisioni fu limitato a tre, ha dovuto essere quella di risparmiare un comando di divisione, vale a dire un ufficiale generale, perchè agli otto comandi di brigata necessari per le quattro divisioni è stato provveduto. E' una ragione troppo piccola, di fronte agli inconvenienti che crea, ed il Parlamento farebbe bene a correggere in questa parte il disegno di legge.

* * *

Un'altra lacuna riscontrasi nelle proposte della Commissione d'inchiesta e del Ministero. Esse mantengono scìolti i 13 reggimenti, non riuniti in brigate e divisioni permanenti, e li mettono alla dipendenza diretta dei Comandi di Corpo d'armata, salva soltanto l'alta direzione dell'istruzione, che spetta all'Ispettore dell'arma.

Siccome nessuna considerazione di ordine tecnico può avere consigliato e può confortare questa disposizione, devesi ritenere che essa sia informata ad un criterio puramente economico, a quello cioè di risparmiare due o tre comandanti di brigata.

Forse anche una considerazione di carriera, credendosi generalmente che la cavalleria sia già l'arma più avvantaggiata nei rispetti dell'avanzamento, ha potuto pesare sulle deliberazioni della Commissione d'inchiesta: ma anche questa considerazione — la discuteremo a parte in un secondo articolo - non regge ad una serena disamina.

Laonde, data la piccolezza dell'una e la inesistenza dell'altra ragione, pare a noi che anche questa lacuna dovrebbe essere colmata, provvedendo a riunire in tre o quattro brigate i 13 reggimenti non indivisionati. E tanto più opportuno apparisce il provvedimento, in quanto che questi aggruppamenti si verificherano quasi certamente, all'atto della mobilitazione, per disposizione dei comandanti d'armata, ai quali una forza di cavalleria, sminuzzata tra divisioni e Corpi d'armata, non potrà dare quel rendimento tattico, che essi potrebbero trarre dalla stessa forza, riunita in una brigata di 3 o 4 reggimenti.

Il numero degli ufficiali generali necessario e sufficiente all'arma di cavalleria, se fossero accolte le correzioni da noi accennate, aumenterebbe di quattro o cinque, con una maggiore spesa di poche diecine di migliaia di lire, per economizzare le quali sarebbe cattivo consiglio approvare un quadro monco, che, al momento delicatissimo del passaggio sul piede di guerra, dovrebbe essere integrato con spostamenti e promozioni, le quali costituirebbero un elemento di debolezza.

* * *

Un terzo difetto del disegno di legge scaturisce dalla insufficienza della forza cavalli, che esso ribadisce. Infatti lo squadrone di guerra con 120 cavalli è previsto dalle vigenti istruzioni per la mobilitazione, sicchè rimane invariata la sua inferiorità, di fronte alla forza minima adottata nei principali eserciti esteri, alla quale la Commissione d'inchiesta ha proposto di rimediare parzialmente.

Come fu già notato, l'aumento di 10 cavalli per ogni squadrone e di almeno altrettanti uomini di truppa importa necessariamente una maggiore spesa; ma questa non è tale da alterare sensibilmente l'economia generale del bilancio e potrà essere contenuta nella maggiore spesa di 3 milioni, che la Commissione d'inchiesta ha previsto per l'ordinamento della cavalleria.

Infatti 1500 cavalli, in ragione di L. 1,261 di assegno giornaliero per ciascuno, e 1500 uomini di truppa in ragione di L. 434.18 individuali di assegno annuo, importano una maggiore spesa complessiva annuale di L. 1.341.567.

Ma di questa parte del problema, che non è la minore e che non può essere trascurata, diremo in un altro articolo, nel quale prenderemo in esame anche il quadro degli ufficiali ed il reclutamento della truppa.

## Proventi dell'erario

Principali entrate dell'esercizio 1908-909 confrontate con quelle dell'esercizio 1907-908.

| TITOLI D'ENTRATA | Risultati a tutto aprile 1908-909 | Risultati a tutto aprile 1907-908 | Differenze |
|---|---|---|---|
| Tasse affari e pubblico insegnam. | 208.720.026 | 218.370.489 | —9,650.463 |
| Imp. fondi rustici | 69.091.798 | 70.142.795 | —1,050.997 |
| Imposta fabbricati | 80.406.030 | 79.523.408 | + 882.622 |
| Imp. sui redd. della R. M. | 215.086.287 | 202.202.505 | +12883782 |
| Tasse di fabbricaz. | 111.912.831 | 127.242.111 | —15329280 (a) |
| Dogane, diritti mar. | 274.332.452 | 226.383.909 | +47948543 |
| Dazi int. consumo | 66.704.687 | 65.856.344 | + 848.343 |
| Tabacchi | 228.262.498 | 214.088.350 | +14174148 |
| Sali | 66.634.865 | 67.452.605 | — 817.740 |
| Lotto e tomb. | 72.206.414 | 70.243.986 | +1.962.428 |
| Addizionale impo. dir. tasse affari | 2.816.676 | — | +2.816.676 |
| Totale | 1396174564 | 1341506502 | +54668062 |

(a) Gli accertamenti della tassa sulla fabbricazione degli spiriti dell'esercizio 1908-909 sono costituiti secondo i criteri stabiliti dalla legge 30 giugno 1908, n. 311.

I dati dell'esercizio 1907-908 vennero resi omogenei ai detti accertamenti. Però, siccome nell'esercizio 1907-908 parte della tassa corrispondente all'estrazioni fece imputazione, secondo i precedenti criteri, ai resti 1906-907 e retro, i dati stessi sono di altrettanto superiori all'accertamento di competenza registrato nel conto consuntivo 1907-908.

Limitando, per la tassa spiriti, il confronto alle sole somme registrate nella competenza 1907-908, la differenza in meno di L. 15,329.280 scende a L. 11,082.180.

## La legislazione sociale in Inghilterra

Dalle statistiche inglesi risulta che nel 1907 sopra una popolazione di 37 milioni di abitanti, esistevano 222,480 persone soccorse dalle Workhouses (case di lavoro): 523,883 soccorse a domicilio; circa 11,408 ricoverate negli asili notturni e 111.074 alienati e ricoverati nei manicomi, il che dà un insieme di 826.276 persone, a carico della pubblica beneficenza, pari al 24,8 per mille.

La spesa sostenuta dalle autorità locali per i poveri si elevò nel 1907 a L. sterline 14,438,488 in Inghilterra, a L. st. 1,248,438 in Scozia e L. st. 17.003,662 in Irlanda.

La legge sulle pensioni per la vecchiaia, che è stata votata nel 1908, ed è entrata in vigore nell'ultimo trimestre dell'anno scorso, impone ai contribuenti inglesi un carico di 7 milioni di lire sterline e modificherà in una certa misura la legge dei poveri.

E' stata pubblicata testè la relazione della Commissione d'inchiesta istituita nel 1906 per studiare il funzionamento della *Poor Law*. La relazione consta di 1250 pagine e gli allegati ne occupano 14,000, raccolte in 140 volumi!...

Questa immensa inchiesta, che tenne 200 sedute, raccolse le deposizioni di 1300 persone e fece 800 sopraluoghi oltre le missioni inviate all'estero, è la più completa che esista in materia, ed ebbe per risultato la legge sulle pensioni di vecchiaia accennata sopra.

Si ritiene che i pensionati saranno circa 620,000 il che porterà una spesa di 8 milioni di sterline all'anno.

Già alla fine di dicembre 1908 le pensioni accordate erano 596,038 e moltissime domande sono ancora sotto esame.

Nelle tavole che accompagnano il progetto di legge, la popolazione dell'età di 70 anni fu calcolata a 1,254.286; ciò dimostra l'enorme quantità di vecchi poveri in Inghilterra.

Ecco la ripartizione dei pensionati nelle tre parti del Regno Unito:

| | Pensioni | Proporzioni |
|---|---|---|
| Inghilterra | 60 per cento | 72.2 per cento |
| Scozia | 10 » | 10.8 » |
| Irlanda | 30 » | 10.7 » |

Al 31 dicembre 1908 il numero delle pensioni accordate è stato il seguente.

| Tasso della pensione | Inghilterra | Scozia | Irlanda |
|---|---|---|---|
| 5 scellini | N. 317,023 | 60,786 | 161,378 |
| 4 » | 16,012 | 1,445 | 3,101 |
| 3 » | 15,635 | 1,489 | 3,131 |
| 2 » | 7,547 | 656 | 1,628 |
| 1 » | 4,818 | 395 | 927 |

La legge approvata nel 1908 accorda una pensione di 5 scellini (L. 6,25) per settimana, prelevata sull'erario, a tutti i vecchi indigenti di età superiore ai 70 anni e proporzionalmente inferiore fino a 65 anni.

E' questo un principio di applicazione della nuova legislazione sociale, che deve gradatamente sostituire o modificare l'antico sistema della legge dei poveri.

## Nazionalizzazione di strade in Calabria.

Su proposta del Ministro dei LL. PP., on. Bertolini, con il decreto reale di ieri, sono state dichiarate nazionali le seguenti strade della Calabria:

a) in Provincia di Cosenza:

1. Dalla stazione ferroviaria di Belvedere marittimo, per Lungro, fino all'innesto con la nazionale n. 57, presso Castrovillari, e dall'incontro della detta nazionale colla Provinciale del Pollino, per Spirito Santo di Civita, alla stazione ferroviaria di Torre Cerchiara.

2. Dalla stazione ferroviaria di Serra d'Ajello, per Ajello, Grimaldi, Scigliano, fino all'innesto colla nazionale n. 62; da detta nazionale, presso Coraci, per Colosimi, all'innesto colla nazionale n. 61 in contrada di Garga; e da questa nazionale presso il fiume Neto, per Savelli e Campana, alla stazione ferroviaria di Cariati.

3. Prolungamento della nazionale 55 quinquies da Sella Scorsilli — confine colla provincia di Potenza per San Lorenzo Bellizzi e Cerchiara Calabra, all'innesto con la strada Belvedere marittimo-Torre Cerchiara;

b) In provincia di Catanzaro:

1. Dalla nazionale n. 62 presso Soveria Mannelli, per Carlopoli, Zagarise, Sersale, Petilia Policastro, all'innesto con la nazionale n. 61 in contrada Grazzani, e da detta nazionale presso Soccorso per Scandale, al porto di Cotrone.

2. Dalla stazione ferroviaria di Curinga, per Maida, Cortale, San Floro, a Marina di Catanzaro.

c) In provincia di Reggio Calabria:

1. Dalla stazione ferroviaria di Bagnara, per Santa Eufemia di Aspromonte, Sinopoli, Delianova, Santa Cristina, Platì, Careri e Marina di Bovalina;

2. Dalla provinciale Jonica presso Melito, per Bagaladi, Sella Cerasia, fino all'incontro della Bagnara-Bovalino fra Sinopoli e Delianova.

## NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri**, 4. — Si ha da Mazagan, 1° maggio: Ieri 19 negri incatenati sono stati imbarcati per essere inviati a Tangeri e a Fez. Cinquanta altri negri che erano stati pure arrestati hanno versato del denaro al Pascià che li ha rilasciati. Questi negri sono destinati all'esercito negro del Sultano Afid.

(S) **Tangeri**, 4 — Si ha da Fez in data 30 aprile che il Caid Akka Hamon ha inflitto una sconfitta ad una frazione dei Beni M' Tir che si era ribellata.

Si segnala una scaramuccia tra la mahalla afidista e le truppe del Roghi: esito incerto.

Il 29 aprile il Sultano ebbe una conferenza coi consoli di Francia, Germania e in Inghilterra circa il pagamento dei crediti degli europei.

## ARMI ED ARMATI

### Le promozioni trimestrali

Sono promossi al grado superiore:

**Fanteria** — I maggiori:

Marchisio cav. Pierangelo al 54 - Formentini cav. David al 73 - Fusco cav. Emilio al 30 - Polverini cav. Alfredo all'88 - Pastore cav. Federico all'89 - Bertizzi cav. Carlo al 65 - Tavassi cav. Nicola al 9 - Gobbi cav. Andrea al 16 - Rossi cav. Vittorio al 94 - Camparini cav. Luigi al 4 - Cartella cav. Nicola al 46 - Zanchi cav. Luigi alla Scuola centrale di tiro - De Stefano cav. Mario al 45.

I capitani: Vicentini cav. Luigi al 69 - Viganò cav. Ernesto all'11 - Ambrosini Ludovico al 1.o bers. (a scelta) Coffaro Guido al 5.o alp. (scelta speciale) - Impallari cav. Ludovico al 34 - Baffo cav. Guido al 74 - Nota cav. Alessandro al 10.o bers. - Fochetti cav. Napoleone, a disposizione Ministero finanze - Figari cav. Giuseppe al 15 - Ricciardi cav. Fulvio al 39 - Pons cav. Alfonso al 59 - Sesini cav. Vittorio al 71 - Buglione di Monale cav. Bonaventura al 7.o alp. - Guarnaschelli cav. Giovanni al 55 - Gialdroni cav. Giuseppe al 60 - Carraro cav. Antonio al 58 - Minto cav. Paolo all'89 - Montani cav. Giuseppe al 10 bers. - Leone cav. Gaspare al 24 - Bergamaschi cav. Pietro al 9.o - De Natale cav. Pasquale al 9.o - Basevi cav. Camillo all'84 - Pozzo cav. Secondo al 91 - Nasi cav. Luigi al 4.o bers. - Salvati cav. Tullio al 3.o bers. - Marucco cav. Stefano al 7.o alp. - Comolli cav. Giuseppe al 66 - Marucco cav. Nicola al 9.o bers. (scelta) - Nigra cav. Arturo al 60 (scelta speciale) - Chiaramella cav. Carlo al 58.

— 89 tenenti, cioè dal n. 53 al n. 124 incluso del ruolo (annuario 1909), *meno* il n. 107, più i nn. 4, 6 e 7 omessi nelle promozioni anteriori e 11 promossi a scelta, cioè i tenenti: Ferrari Antonio - Marinetti Adriano - Ziccardi Pilade - Appiotti Giacomo - Guarducci Alberto - Coda Zabotta Salvatore - Foschini Francesco - Tironi Alberto - Avanzini Romolo - Frontori Giacomo - Tonelli Mario - Vaccheri Enrico - Susanna Eugenio - Taito Filippo - Bardi Lorenzo - Ranzi Filippo.

*Cavalleria.* Il capitano Emo Capodilista conte Giorgio ai lancieri Firenze - Tenente Perugian Pietro ai cavallegg.eri Vicenza.

**Artiglieria** — I maggiori Trombetti cav. Nicola - Bondi cav. Aurelio - Cerillo cav. Carlo - Cavalli cav. Ettore, tutti continuando nelle attuali loro cariche;

I capitani Abruzzese cav. Vincenzo alla divisione di Verona - Molinari cav. Antonio, alle truppe coloniali - De Vecchi cav. Ernesto al 2° art. campagna - Quadrio cav. Vittorio al 4° art. campagna - Galati cav. Roberto al 2° art. camp.

— 17 tenenti dal numero 7 al 17 inclusivo del ruolo, più a scelta i tenenti Fontana Romano, Cardone Cesare, La Racine Luigi, Coviello Pasquale e Pelagatti Odoardo.

**Genio.** — I maggiori Crociani cav. Tommaso - De Viti Francesco Raffaele - Arbarello cav. Carlo - Traniello cav. Vincenzo - Moris cav. Maurizio (scelta speciale) — Baglione cav. Prospero - Orsi nob. Carlo - Motta cav. Giuseppe - D'Aleja cav. Alessandro - Pampinoni cav. Luigi - Fenolio cav. Ernesto e Caroncini cav. Antonio, continuando tutti nell'attuale loro destinazione;

— 6 tenenti, dal numero 1 al 6 inclusivo del ruolo.

**Distretti.** — I capitani D'Angelo cav. Giovanni al distretto di Chieti - Bosano cav. Felice al distretto di Savona - 4 tenenti dal n. 4 al 7 inclusivo del ruolo.

**Corpo sanitario.** — I maggiori medici Gerundo cav. Giuliano - Gemelli cav. Cesare - Degli Uberti cav. Gennaro, continuando nelle attuali destinazioni i primi due; destinato il terzo all'ospedale di Napoli.

I capitani medici Galvagno Teonesto (scelta) all'ospedale Livorno - Marzocchi Fabio ospedale Firenze - Loscalzo Vito ospedale Napoli - Donini Giuseppe ospedale Ancona - Nieddu cav. Antonio (scelta) ospedale Firenze - Vitullo Giuseppe ospedale Piacenza.

8 tenenti medici, tutti a scelta o dichiarati promovibili a scelta ad eccezione di uno (n. 10 del ruolo).

— 1 sottotenente medico.

**Corpo contabile.** — Capitano contabile Del Medico Sigismondo alla legione carabinieri Ancona.

— 12 tenenti, dei quali 3 a scelta.

**Corpo veterinario.** — 5 tenenti veterinari.

## NOTE BIBLIOGRAFICHE

**Doveri della vita coniugale** — Cardinale Mercier — Casa Edit. Desclée e C. Roma.

Per chi studia ed ha in pregio i problemi morali la traduzione della pastorale dell'Arcivescovo di Malines offre interessante lettura.

L'eminente e dotto porporato esamina con grande acutezza le condizioni demografiche della Francia e ricorda con amarezza la frase di un acuto osservatore tedesco, il quale considerando che nel 1897 i decessi superarono le nascite, esclamava: *Più bare che cune!* e soggiungeva: « Così debbono scomparire per loro propria colpa i popoli che l'hanno rotta con le leggi fondamentali della vita! »

Si conforta invece il cardinal Mercier della prosperità del popolo belga, e, difendendo la santità del matrimonio cristiano, raccomanda la temperanza, combatte la illogicità della dottrina materialista, e, parlando dell'avvenire dei figli, denunzia i falsi concetti sulla vita e sulla educazione loro.

Ricorda le funzioni che spettano ai pubblici poteri ed alla carità, e denunzia i danni che derivano ai popoli dal disprezzo della legge naturale.

La Pastorale si chiude con un cenno alla morale cristiana, sola garante dell'umano progresso.

---

**L'industria del freddo** — Dott. Uberto Ferretti - Licinio Cappelli ed. - Rocca San Casciano, 1909.

La mancanza in Italia di una letteratura intorno alle applicazioni del freddo artificiale fa riscontro alle condizioni in cui si trova presso di noi questa industria, che in molti paesi d'Europa e specialmente in America e in Australia, è salita ai più alti fastigi.

In fatto di applicazioni frigorifere, in Italia vi è tutto da fare, pure trattandosi di un campo vastissimo aperto all'impiego delle nostre energie e dei nostri capitali. Il freddo meccanicamente prodotto è graduabile a volontà, secondo i bisogni cui devono rispondere, trova le più svariate applicazioni sia sul terreno delle scienze biologiche che in quello della vita economica.

Uno studioso e competente in materia, il dottor Umberto Ferretti pubblica un magnifico volume sull'industria del freddo e le sue applicazioni all'igiene, all'agricoltura, al commercio ecc. E una opera di mole considerevole, esposta in forma scientificamente chiara ed esatta, e corredata da un numero grandissimo di tavole, di disegni e di incisioni.

L'autore vi descrive le macchine frigorifere e la produzione del ghiaccio artificiale, passando poi ad esaminare le varie applicazioni dei frigoriferi nei mattatoi, nella conservazione delle carni e degli altri prodotti alimentari, fino ad illustrare i vantaggi che dal freddo possono ritrarsi nei più disparati usi della vita pratica.

Il dotto lavoro del Ferretti mentre risulta pertanto una preziosa guida nell'ambito vastissimo dell'industria frigorifica, merita uno speciale encomio, perchè contribuisce efficacemente ad aprire nuovi orizzonti su un ramo di grande importanza, che in altri paesi si è già affermato come cespite considerevolissimo di benessere economico.

## ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 4 contiene:

Rel. e R. D. che dal fondo di riserva per le spese impreviste, autorizza una 30ª prelevazione nella somma di L. 27,600 a favore del Ministero dell'Interno.

R. D. che assegna i fondi per l'esecuzione di opere d'interesse locale nei territori danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

R. D. riflettente erezione in Ente morale.

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del Regio comm. straord. di Alì (Messina).

D. M. che autorizza una nuova fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia da lire cinquanta.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 12 al 18 aprile.

***

**Ministero Pubblica Istruzione** — *Controversie scolastiche.*

Sono accolti i ricorsi:

del maestro Armando Santini e per l'effetto è annullata la impugnata delib. del C. P. S. di Ancona che dichiarava dimissionario il ricorrente dall'ufficio di maestro nel Comune di Senigallia;

del Comune di Cupello contro la delib. con la quale il C. S. P. di Chieti approvava la nomina del pres. della Commissione degli esami di compimento fatta dal R. Ispettore fuori del Comune medesimo, e per l'effetto è annullata detta delib. e dichiarata illegittima la scelta dell'esaminatore;

della maestra Elisa Burlazzi contro la mancata conferma della nomina da lei ottenuta nel Comune di Varallo e per lo effetto è annullata in parte la impugnata delib. del C. S. P. di Novara ed è tenuta ferma la nomina della ricorrente;

del Comune di Padova e della maestra Amalia Elena Squarcina ed è annullata la delib. del C. S. P. dichiarandosi valida la promozione della ricorrente Squarcina alle scuole maschili inferiori urbane.

E' accolto per quanto di ragione il ricorso del Comune di Sartirana contro la delib. del C. S. P. di Pavia che non approvava il nuovo ordinamento scolastico, e sono rimandati allo stesso Cons. scol. gli atti per i definitivi provvedimenti di sua competenza.

In parziale accoglimento dei ricorsi del Comune di Viverone e del maestro Ismaele Rivardo è annullata la delib. con cui il C. S. P. di Novara non approvava la nomina di esso maestro Rivardo, e sono rinviati gli atti allo stesso Cons. scol. affinchè inviti il sindaco di Viverone a prefiggere al maestro Vivardo il termine di 15 giorni per regolarizzare l'attestato di moralità esibito per il concorso, salvo a pronunziare, in caso d'inadempienza l'esclusione del maestro stesso dal concorso e procedere a diversa nomina.

Sono pure accolti i ricorsi:

del Comune di Donato (Novara) contro il D. Min. che dichiarava spettare alla maestra Giuseppina Dallago la nomina a un posto vacante delle scuole del Comune ricorrente,

del Comune di Fiumefreddo Bruzio contro la decisione della Giunta prov. amm. di Cosenza che riconosceva alla maestra Chiara Marano il diritto ad arretrati di stipendio;

del Comune di Giuliano Teatino contro la decisione con cui la Giunta prov. amm. di Chieti ordinava l'emissione di un mandato d'ufficio a favore del maestro Tito Livio Cannone come pres. della Commissione per gli esami di compimento.

E' dichiarato irricevibile il ricorso del Comune di S. Mango sul Calore per l'annullamento del decr. min. relativo al licenziamento della maestra Maria Marena.

***

**R. Marina** — I seguenti ten. di vasc. assumono la denominazione di primi tenenti: Giovanni Cavalli, Francesco Santangelo.

Il cap. macch. Arturo Oltramonti imbarca sulla r. nave « Andrea Doria » con le funzioni del grado superiore in sostizione del cap. macch. Francesco Facci.

Il sottoten. macch. Giovanni Checchin trasborda dalla torp. d'alto mare « Canopo » sulla « Calipso » e il pari grado Raffaele Squittieri dalla « Calipso » sulla « Canopo ».

Il ten. medico Angelo Foggini imbarca sulla r. nave « Trinacria » in sostituzione del pari grado Enrico Vittori che imbarca per l'estero.

## SCIOPERI ALL'ESTERO.

(S) **Buenos Ayres,** 4 — Un conflitto avvenne ieri nel quartiere del mattatoio tra non scioperanti e scioperanti.

Vi furono un morto e parecchi feriti. Le vetture non circolano; i tram continuano il loro servizio normale. Tutti i negozi del centro sono chiusi. Sono state prese severissime misure. Agenti di polizia armati di carabina e rivoltella percorrono le principali vie e impediscono gli assembramenti e le dimostrazioni.

Sono giunti duemila uomini a rinforzare la guarnigione.

Si tratterebbe di proclamare lo stato di assedio, ma il Presidente della Repubblica si è opposto ritenendo le misure prese sufficienti a mantenere l'ordine.

# Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

## Alta Italia.

**Torino,** 4. — Iersera a Pont Canavese (Cuorgnè) si è sviluppato il fuoco nel reparto cotonificio della ditta *Manifatture di Pont Canavese* con danno che si calcola ad oltre L. 400,000, essendo gravi i guasti al macchinario ed ai fabbricati e molto il cotone distrutto.

Si attribuisce la causa dell'incendio ad un corto circuito elettrico.

Lo stabilimento era assicurato.

**Venezia,** 4, ore 10:30. — Stamane, alle 8:30, il pretore del 1. mandamento, avv. Italo Caccini, romano, si suicidava nel suo ufficio sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia destra.

Si ignorano le cause del suicidio. Parlasi di dispiaceri d'ufficio. Si sa anche che il suicida soffriva di nevrastenia.

Il padre del Caccini è capo divisione al Ministero dell'Interno. Un fratello, capitano del Genio, qui di stanza, è partito stamane per il servizio sulla laguna: il sostituto procuratore Colpi si è recato a prevenirlo della disgrazia.

(S) **Milano,** 4. — In occasione del cinquantesimo anniversario della guerra per la liberazione della Lombardia, tra la « Dante Alighieri e il « Touring Club Italiano » sono intervenuti accordi per la commemorazione touristica dell'avvenimento con l'organizzazione di una carovana automobilistica a Magenta alla quale parteciperanno i soci dei due sodalizi, gli studenti e le Associazioni ginnastiche e sportive.

## Italia Centrale.

**Ravenna,** 4. — A circa un chilometro dal paese di Alfonsine venne rinvenuto nel fondo di un fosso il cadavere di un bambino, certo Luigino Poggi.

Si tratta di un orribile delitto perchè al bambino vennero legati piedi e mani, poi fu imbavagliato e gettato nelle acque.

Il fanciullo era scomparso da casa da alcuni giorni e non se ne aveva più avuta notizia.

L'autorità indaga per far la luce sull'orribile delitto.

**Firenze,** 4. — Venne ieri sera arrestato tal Raffaele Lupi, aiutante applicato nelle ferrovie, il quale con mandati falsificati era riuscito a truffare in diverse riprese l'Amministrazione ferroviaria per una somma complessiva di L. 114 mila.

In una perquisizione subito fatta nella casa del Lupi furono sequestrate 60 mila lire.

## Italia Meridionale

**Napoli,** 4, ore 18 — Oggi alle 15 nel porto militare, presso l'incroc. « S. Giorgio », è venuto a galla il cadavere di uno dei due marinai scomparsi nel disastro del sommergibile « Foca ».

— Stamane, presso Poggio Reale, alcuni passanti rinvenivano sotto un mucchio d'immondizie il cadavere di un bambino dai quattro ai cinque anni.

L'autorità indaga.

— Stamane un violento incendio scoppiava nello studio di rappresentanze Siniscalchi-Landi. Tutto andò distrutto. Una cameriera che si trovava al piano superiore, fu salvata a stento. I danni son ingenti.

**Bari,** 4, ore 15.15 — A Casamassima, per ragioni di partito, la guardia municipale Tanzarella Antonio esplodeva quattro revolverate contro il socialista Savino Vincenzo, che fu raccolto moribondo.

La popolazione è in fermento. Da Bari sono partiti rinforzi di truppa.

Il Tanzarella, costituitosi a Bari, ha dichiarato che fu schiaffeggiato dal Savino.

**Taranto,** 4. — Ignoti ladri penetrarono mediante scasso nel casello 0, 100 della linea ferroviaria Tarato-Brindisi, svaligiandolo.

Il guardiano ne diede avviso alla P. S.

— Alla vicina Massafra convennero da Taranto più di 15 mila persone per godersi la festa della Madonna, che quei cittadini fanno con molta pompa attuando un programma attraentissimo.

Verso l'imbrunire fu arrestato tal Battista Emanuele per minaccie a mano armata contro un impiegato ferroviario.

Questo fu l'unico incidente disgustoso verificatosi nella giornata.

**Salerno,** 4. — Un toro fuggito dal macello traversò da un capo all'altro la città suscitando il terrore nella cittadinanza. Giunto in via Indipendenza, si lanciava a testa bassa contro l'ufficio del banchiere cav. Onesti, sfondando la vetrina e penetrando nel locale, dove alcuni impiegati stavano scrivendo. Essi poterono salvarsi passando in una stanza attigua. Il toro fu finalmente legato da alcuni macellai e ricondotto al macello.

**Salerno,** 4. — Il brig. dei carab. De Martino e cinque militi perlustravano la scorsa notte le campagne di Pellezzano per sorprendere un pericoloso latitante omicida.

A un tratto uno dei carabinieri, certo Ozzanti, scorse il ricercato appostato dietro una siepe. Intimatogli l'arresto, quegli si diede alla fuga. Allora l'Ozzanti gli sparò contro un colpo di moschetto, che disgraziatamente andò a ferire in pieno petto il brigadiere De Martino che dopo pochi istanti moriva.

**Lecce,** 4. — Ieri, dinnanzi al Consiglio di Leva a Gallipoli si dovevano visitare gli inscritti del Comune di Patti. Fra i pescatori di quel Comune e quelli di Gallipoli esistendo precedenti rancori, il sottoprefetto aveva disposto una speciale vigilanza facendo accompagnare gli inscritti da soldati.

Ma, terminata la visita, un grosso gruppo di gallipolini si riunì sulla piazza con intenzioni ostili resistendo alle esortazioni di sciogliersi.

« Raccolta tutta la forza disponibile si tentò accompagnare gli inscritti di Patti alla stazione, ma, mentre uscivano sulla piazza del Mercato, i gallipolini li assalirono.

I carabinieri li hanno respinti ed allora gli aggressori si rivolsero, dopo breve pausa, contro di essi. Il delegato Delle Noci ordinò al tenente Ignazi di far sgombrare la piazza e i carabinieri, sguainate le sciabole, respinsero nuovamente i tumultuanti, che erano più d'un migliaio.

Nella colluttazione una pietra ha colpito in fronte il delegato producendogli una ferita lacero-contusa lieve.

Gli inscritti, protetti dalla forza, furono fatti rientrare nella sede del Consiglio di leva.

Il prefetto itcomm. Sorge, ha subito inviato sul luogo il delegato di Maglie ed ha richiesto al Comando della Divisione di Bari 150 uomini di truppa.

**Foggia,** 4. A S. Nicandro Garganico, ieri ed oggi vi è stata tranquillità assoluta.

Vennero arrestati altri sette indiziati, uno dei quali ferito ad una gamba da arma da fuoco.

Altri 39 leghisti identificati come compartecipi della nota aggressione sono stati denunziati e sono attivamente ricercati.

### Nella regione dei terremoti

(S) **Reggio Calabria,** 4. — Alle ore 10.55 di stamane è stata avvertita una forte scossa sussultoria, subito seguita da un'altra scossa molto sensibile.

Le due scosse hanno prodotto impressione nella popolazione.

## Nelle Isole

**Palermo,** 4 — Il negoziante Giorgio Crescione, ieri, in un improvviso accesso di pazzia, si affacciava completamente svestito ad un terrazzino della sua abitazione, alto 30 metri dal suolo. Si adunò gente. Il Crescione, rientrato nell'appartamento, si riaffacciò impugnando una rivoltella e minacciando la folla che si diede a fuggire.

Alcuni pompieri, con una scala Porta, tentarono salire sul terrazzino, ma, quando già stavano per toccarlo, il pazzo rovesciò la scala e fu miracolo se, tenendosi aggrappati, poterono salvarsi.

Intanto altri pompieri erano entrati in casa per prendere il Crescione alle spalle. Ma, nel momento in cui stava per essere afferrato, il pazzo si precipitò nel vuoto.

Fu raccolto morente, e infatti spirò mentre lo si trasportava all'ospedale.

**Milazzo,** 4 — La calma è tornata.

Nella colluttazione di ieri sera rimasero feriti i carabinieri Camacina di Eeiguano Polesine, Crustona di Gazzamichele e l'aggiunto Olivieri di Noventa Vicentina, tutti, però, non gravemente.

L'on. Angiulli rimase lievemente ferito al dito medio della mano destra e non al braccio sinistro.

### Movimento ferroviario nei porti.

| Porto | giorno 3 | carri | carbone commercio | carbone ferrovie | pass. ieri |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | aprile | 1388 | 579 | 107 | 1290 |
| Venezia | » | 466 | 124 | 40 | 380 |
| Savona | » | 423 | 234 | 74 | 392 |
| Livorno | » | 383 | 168 | 30 | 300 |
| Spezia | » | 160 | 97 | 38 | 180 |

## Agitazione postelegrafica in Francia

(S) **Parigi,** 3. — Vennero sospesi per dichiarazioni antimilitariste e per essersi dichiarati partigiani e affigliati alla Confederazione generale del lavoro parecchi agenti postali tra cui un commesso dell'ufficio centrale telegrafico e un impiegato addetto alla direzione del servizio telegrafico della Senna.

Parecchie misure di rigore sono state prese contro gli operai delle linee che avevano ricevuto ordine di assicurare il servizio il primo maggio e che non si sono presentati.

(S) **Parigi,** 4 — Continua molta animazione negli uffici dell'Associazione centrale delle poste, telegrafi e telefoni.

Parecchi impiegati sospesi hanno discusso sulle pene che li colpiscono, ma hanno deciso di attendere con gran riserbo che il Consiglio di disciplina si sia pronunciato. Essi d'altronde non si fanno alcuna illusione e attendono di essere revocati.

La prospettiva di questa suprema sanzione non sembra spaventarli.

— I giornali scrivono:

Il Comitato federale della Federazione degli agenti, sotto-agenti e operai guardafili si è recato iersera all'Associazione generale. Assistevano alla riunione i membri della delegazione che si recò al Ministero dell'Interno durante l'ultimo sciopero.

Il Comitato ha deciso di inviare nelle Provincie dei delegati incaricati di fare la propaganda annunciata.

Dopo una lunga discussione sull'attitudine che dovrà essere tenuta dai sette agenti postali deferiti al Consiglio di disciplina, prevalse il parere espresso precedentemente e cioè che i sette agenti non si presenteranno dinanzi al Consiglio stesso.

E' stato deciso che la stessa delegazione che si recò in marzo presso Clemenceau gli chieda una nuova udienza probabilmente per giovedì.

(S) **Parigi,** 4. — Due agenti postali, uno di Brest e l'altro di Narbona, sono stati sospesi per i discorsi pronunziati da essi il 1.o maggio.

(S) **Parigi,** 4. — Il direttore delle poste del Dipartimento della Senna, smentisce l'affermazione di un giornale della sera che sia scoppiato un ammutinamento nell'ufficio postale della Rue de Provence.

## Drammi di terra e di mare

### Terremoto in Portogallo.

(S) **Lisbona,** 4. — Vengono segnalate continue scosse di terremoto accompagnate da rombi nella regione di Ribatejo. Finora non si hanno notizie di danni importanti.

## TEATRI ed ARTE

**Drammatica** — Ermete Novelli è definitivamente uscito dal *trust* dei fratelli Chiarella.

Lo scioglimento è avvenuto di comune accordo fra le parti, tantochè Novelli si è impegnato a recitare di preferenza nei teatri che i Chiarella possiedono a Torino e a Napoli, allorquando egli si recherà in queste due città.

Le Compagnie del *trust* Chiarella dovevano in origine essere sette, poi furono ridotte a cinque. Ora rimangono quattro soltanto e sono le Compagnie di Benini, Talli, Sichel, Emma Gramatica.

**Lirica** — Il nostro corrispondente da Milano ci comunica che ieri sera nel salone dell'Istituto dei ciechi ha avuto luogo dinanzi ad un pubblico enorme e alla presenza delle maggiori notabilità artistiche musicali, il concerto dato dalla signorina Giulietta Ferrari, la valente diplomata del nostro R. Liceo di Santa Cecilia.

A parere unanime della critica essa eseguì mirabilmente Beethoven, Schumann, Chopin, Sgambati, venendo proclamata concertista perfetta.

Fu salutata da entusiastici applausi e le furono offerti ricchi doni e molti fiori.

×

**Necrologio.** I giornali inglesi annunziano la morte, avvenuta a Dublino, all'età di 38 anni, del noto autore drammatico irlandese J. M. Synge.

Egli fu per molti anni condirettore del Teatro Nazionale di Irlanda, fondato per la produzione di lavori irlandesi di autori irlandesi e fece così rappresentare varie sue produzioni che divennero presto popolari.

Il signor Synge era un linguista e un folklorista distinto ed un musicista di vaglia.

**Varie** — Pina Giotti è uscita dalla Compagnia d'operette Marchetti ed è tornata al caffè-concerto. Attualmente essa canta al Cairo.

— Per iniziativa di Augusto Mazzucchetti, Gabriele D'Annunzio ha firmato un contratto della durata di due anni, e rinnovabile, per soggetti cinematografici, che egli s'impegna a consegnare alla Società anonima Comerio in numero di non meno di sei per anno e fino a dodici. Il poeta ebbe in anticipo dodici mila lire.

— Miecio Horzowski ha firmato a Milano un contratto per una *tournée* di concerti nell'America del Sud, dove egli già si recò tre o quattro anni fa. In due mesi il prodigioso piccolo pianista polacco eseguirà non meno di venti concerti nelle principali città dell'Argentina, dell'Uruguay e del Brasile.

## SPORTS

**Club alpino italiano.** — La sezione di Roma del C. A. I. domenica scorsa esperimentò un nuovo sistema nelle sue escursioni, servendosi dell'automobilismo, per fare in un sol giorno una gita sociale al M. Tarino (m. 1959).

La comitiva, composta di tredici soci, tra cui il vice presidente comm. prof. Guido Cora, e sotto la presidenza dell'avv. Ludovico Silenzi, partì da Roma alle 4.30 in ottime automobili, percorse via Prenestina, e per Cave, La Forma e Piglio, giunse sull'altipiano di Arcinazzo (m. 836). Di là discese a Trevi nella valle dell'Aniene, per la carrozzabile, e alle 9 giunse in prossimità di Filettino (m. 1075).

Si iniziò subito la salita per il vallone dell'Orso, passando per le miniere di asfalto e per le sorgenti dell'Aniene; alle 13, nonostante il tempo pessimo, si giunse in vetta ove si fece colazione.

Si effettuò la discesa per il ripidissimo vallone Ardicara e alle 16.15 tutti rientrarono a Filettino, dove si unirono al socio Savio Carlo che, contemporaneamente a loro, aveva asceso una delle altre vette dei Cantari, il Cotènto (m. 2014). Il signor Cesare Latini offrì ai gitanti un rinfresco.

Alle 17.45 si ripartì da Filettino in automobile, si salì nuovamente sull'altipiano di Arcinazzo e percorrendo tutta la valle dell'Aniene, per Subiaco e Tivoli si fece ritorno in Roma alle 22.30.

### I podisti romani a Venezia.

**Venezia,** 4, ore 21,55. — Alla squadra podistica degli studenti romani, ieri, appena arrivata, fu dato un ricevimento dalla Società Bucintoro.

Furono pronunciati discorsi dai rappresentanti del Sindaco e delle Società Sportive.

La sera fu offerto uno *champagne* d'onore ai romani dalla Società canottieri « Francesco Querini ».

Il presidente deputato Foscari pronunziò un discorso.

Stamane poi nell'aula magna della Scuola superiore di commercio vi è stata la consegna di due pietre simboliche portate dall'Urbe alla rappresentanza della Corda Fratres.

Ai discorsi del Sindaco, del direttore della Scuola e degli studenti ha risposto lo studente romano Giannotti.

La squadra romana, per ragioni di opportunità, ha deciso di fermarsi a Venezia.

### Le corse a Milano.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

(S) **Milano,** 4, ore 18,30 — Con un tempo coperto e un discreto concorso di pubblico si svolse oggi all'Ippodromo di S. Siro la quinta giornata di corse. Ecco i risultati:

Prima corsa - Premio del Pero - L. 2000 - Distanza m. 1400.

Arrivano: 1. Asinelli di razza Volta; 2. Sparviero di Da Zara; 3. Andromaca di Razza Besnate.

Seconda corsa - Premio delle Patronesse - L. 1500 - Dist. m. 2100.

Arrivano: 1. Quaheri di Orilia; 2. Lemora di Simonetta; 3. Oasarka della Scuderia Pinciana.

Terza corsa - Premio Palestro - L. 2500 - Dist. m. 1000.

Arrivano: Nobiste dei F.lli Corbella; 2. Geldi di Sir Panormus; 3. Ruscello di Razza Volta.

Quarta corsa - Premio dell'Aprica - L. 2500 - Dist. m. 1600.

Arrivano: 1. Daber di Sir Rholand; 2. Palme di Dall'Acqua; 3. Dodo di Coccia.

Quinta corsa - Premio Lambro - L. 2000 - Distanza m. 1000.

Arrivano: 1. Sassoferrato di Tesio; 2. Rugiada di Razza Volta; 3. Domizie di Bastogi.

Sesta corsa - Premio Savoia - L. 5000 - Dist. m. 4000.

Arrivano: 1. Ayrbel di Simonetta; 2. Balastra di Pellegatta; 3. Pentecoste di Scarampi.

Settima corsa - Premio Malpensa - L. 3000 - Dist. m. 2600.

Arrivano: 1. Ris de Veau di Caracciolo; 2. Longjmeau di Della Torre; 3. Champlatreux di Sir Panormus.

# Cose locali.

## Il Bilancio e il 1911.

Nel num. del 1º maggio — edizione della sera e non del mattino — rispondendo al *Messaggero*, che annunziava il ritorno al Campidoglio dalla Prefettura del bilancio approvato, *sic et simpliciter*, rilevammo come l'approvazione fosse *condizionata*, anzi molto condizionata.

E difatti la R. Prefettura, nel ritornare il bilancio al Municipio, si è riservata l'approvazione di tutti gli stanziamenti speciali, riferentisi all'esecuzione della legge per Roma, e che richiedono comunque la conclusione di mutui, a quando saranno espletate le speciali procedure, che sono determinate dalle relative leggi.

Nè basta. Come si è conseguito il pareggio per quest'anno? Proponendo una operazione con la Cassa di previdenza per la sistemazione del debito vitalizio, ossia delle pensioni agl'impiegati, operazione che dovrebbe dare un benefizio di mezzo milione, altrimenti il bilancio di quest'anno si presenta con un *deficit* di mezzo milione.

L'operazione non è ancora definita: noi ci auguriamo che lo sia; ma intanto l'approvazione del bilancio è subordinata al compimento di questa operazione.

Quanto ai prestiti speciali conviene domandarsi: si è il Comune uniformato alle disposizioni di legge per poter ottenere a breve scadenza dalla Cassa Depositi e Prestiti i fondi relativi?

Basta leggere il titolo primo del regolamento 12 marzo 1908, in esecuzione della legge 11 luglio 1907, per persuadersi che occorreranno parecchi e parecchi mesi prima che il Comune possa disporre dei fondi concessi dalla legge per Roma.

Per ottenere infatti il mutuo per le opere inerenti ai servizi pubblici il Comune deve presentare le perizie dei lavori, approvate dal Genio Civile; il capitolato delle opere da eseguirsi, parimente approvato dal Genio Civile: la dichiarazione prefettizia che la somma richiesta è in corrispondenza dei lavori da eseguire, accertati parimente dal Genio Civile.

Ora di tutte queste approvazioni, di tutti questi progetti concreti, neppure si parla finora.

Così per quanto riguarda le opere pubbliche, il Comune deve presentare al Ministero, insieme col progetto tecnico, il piano finanziario per l'esecuzione — tutto un lavoro organico di cui non si ha finora alcun indizio.

Per questa parte quindi il bilancio di quest'anno rimarrà lettera morta.

×

Ma c'è di peggio: per reggere il bilancio in equilibrio, il Comune deve realizzare:

| | |
|---|---|
| *a)* sul prestito dei 15 milioni per i servizi pubblici | L. 13,850,027 |
| *b)* per l'istituto delle case pop. | » 5,000,000 |
| *c)* pel demanio comunale | » 10,000,000 |
| *d)* per le case degli impieg. com. | » 5,000,000 |
| *e)* per alienazioni di aree e stabili comunali | » 403.263 |
| *f)* per la vendita di aree di piazza d'Armi | » 3,690,000 |
| In totale | L. 37,943.290 |

Si tratta di ben 38 milioni, per realizzare i quali occorreranno parecchi mesi, date le pratiche legali che si debbono esplicare onde ottenerne la disponibilità.

Ora la riserva della R. Prefettura riguarda precisamente questi fondi, nei quali si riassume l'attuazione di tutto il programma del blocco; e non occorre esser profeta o figlio di profeta per poter affermare che a fine d'anno difficilmente queste cifre si saranno trasformate in contanti.

E allora che rimane del preventivo 1909, la cui approvazione viene accolta con un senso di sollievo dal *Messaggero*?

Non basta impostare una cifra in bilancio per affermare che la medesima costituisce una attività ed una iniziativa; bisogna che ciascun stanziamento sia corredato di quella serie di atti che ne assicurano la disponibilità.

Di ciò non si è occupata purtroppo l'attuale Amm. Mun., la quale si diletta di scrivere in cifre delle liriche amministrative. E' un nuovo genere di letteratura, che fa veramente furore nei tempi nuovi; ma, per quanto abbia una vernice di modernità, purtroppo sente sempre d'arcadia. Ma — direbbe Rabagas — i giacobini dell'89 non avevano forse codino e parrucca?

In ogni modo rallegriamoci: se non sono approvati i quattrini è almeno approvato il bilancio!

×

Questo dicevamo il 1º maggio e siccome nella discussione successiva avvenuta in Campidoglio per le feste del 1911 noi deplorammo che il Sindaco avesse risposto di non voler dare un soldo di più del mezzo milione stanziato, come *prima quota*, dalla *clericale* Amministrazione precedente, il *Messaggero* ci ha subito accusati di flagrante contraddizione, dicendo: se voi prevedete un *deficit* di mezzo milione nel bilancio 1909, come potete deplorare la *pirchieria* del Sindaco, che non vuol concedere un soldo di più per le feste del 1911?

Siccome il fratellino mattutino non è molto forte in materia di bilancio, ma si fortificherà certamente in seguito, dovendo difendere il blocco, non sarà inutile dimostrargli che non c'è alcuna contraddizione in quanto ha detto il *Popolo Romano*.

Il *deficit* di un bilancio, per norma del *Messaggero*, può scaturire non soltanto da deficienza nell'*Entrata*, ma da eccesso di spese nell'*Uscita*.

E che il *deficit* del bilancio si debba alla seconda causa, lo ha dimostrato la Giunta stessa, la quale, nel dubbio che l'operazione colla Cassa di Previdenza che dovrebbe provvedere il mezzo milione per coprire il *deficit* stesso, non si potesse compiere durante l'esercizio, ha dichiarato — e ne fece prender nota in verbale — che si rinunziera ad un serie di spese di già previste ed approvate.

×

Che il bilancio di Roma non offra largo margine di risorse per aumentare i mezzi indispensabili per evitare alla capitale del Regno d'Italia di dover fare nel 1911 la figura più meschina che si possa immaginare, siamo d'accordo: ma se queste risorse difettano, lo si deve esclusivamente alla *politica* del blocco!

Il quale, per le sue chimeriche ubbie, ha rinunziato in questi due anni a quei maggiori proventi che si potevano trarre da un'espansione nei pubblici servizi, traendo, — come diceva tre anni fa l'illustre relatore della legge per Roma, on. Poselli, e dopo di lui il Bonomi, un socialista, ma (*rara avis*) competente e positivo in materia economica e finanziaria, (a differenza del suo eretico collega e presunto P. Eterno prof. Montemartini) — traendo, ripetiamo, il maggior profitto dai servizi pubblici esercitati dall'industria privata.

Con le vostre fantasie municipalizzatrici, voi in buona sostanza, municipalizzate niente, o municipalizzate in perdita, mentre con equi e razionali accordi, avreste potuto e potreste ampliare i servizi con opportune concessioni, con vantaggio del pubblico e con vantaggio di qualche milione all'anno per l'Erario comunale.

Questa è la verità nuda e cruda.

×

E così, mentre la cittadinanza si preoccupa del fatto che pel 1911 non avremo le vie illuminate come si deve, non avremo le necessarie comunicazioni tramviarie, al che le Società esercenti soltanto potrebbero e saprebbero provvedere, al bilancio mancheranno i mezzi per rialzare Roma dallo stato di spilorceria, al quale è condannata dal vostro meschino, misero, inconcludente indirizzo amministrativo.

Noi comprendiamo perfettamente che, schiavi come siete, degli elementi chiassosi od ignoranti, che vi hanno portati sulle spalle in Campidoglio, voi temete gli strilli di coloro che gridano: chi può impegnare l'avvenire? chi oserebbe rafforzare i monopoli?

Come se facendo buoni contratti, che conciliassero l'interesse del pubblico con profitto delle finanze comunali, si compromettesse l'avvenire, mentre è indiscutibile che frattanto voi compromettete il presente!

×

Noi sappiamo benissimo di predicare al deserto, sebbene vi sia ancora in Roma tanta gente di buon senso, senza distinzione di partito politico, che vede, capisce ed è ormai persuasa che voi vi aggirate nel vuoto e trascinerete Roma a fare la più ridicola delle figure: ma il *Messaggero* dovrà per lo meno persuadersi che le nostre osservazioni non solo non sono contraddittorie, ma rispondono ad un concetto logico e pratico.

*ch.*

# Per il Pubblico.

### CALENDARIO.

MERCOLEDI' 5 Maggio 1909 — S. Pio V papa
Leva il sole alle 5.3 m. — Tramonta alle 7.10 s.
Leva la Luna alle 7.18 s. — Tramonta alle 5.10 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1[2.

### BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 4 Maggio 1909 — alle ore 15

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | 5.0 | sereno | Nizza | 12.2 | sereno |
| Amburgo | 8.4 | sereno | Zurigo | 4.1 | 1[4 coper. |
| Vienna | 7.9 | coperto | Costantin. | — | — |
| Madrid | — | — | Malta | 14.3 | 1[2 coper. |
| Parigi | 8.2 | sereno | Atene | 16.0 | 1[4 coper. |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. centigr. | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore mass. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 13.8 | sereno | calmo | 19.3 | 11.3 |
| Torino | 11.4 | sereno | — | 14.6 | 7.6 |
| Milano | 8.9 | 1[2 coperto | — | 21.0 | 5.6 |
| Venezia | 10.0 | coperto | calmo | 14.1 | 8.7 |
| Bologna | 10.2 | 3[4 coperto | — | 11.4 | 5.3 |
| Ravenna | 8.9 | coperto | — | 10.0 | 5.0 |
| Ancona | 12.4 | coperto | agitato | 13.0 | 4.8 |
| Firenze | 7.0 | 1[2 coperto | — | 12.8 | 5.0 |
| **ROMA** | **10.4** | sereno | — | **14.4** | **6.8** |
| Bari | 9.8 | piovoso | molto agit. | 14.8 | 8.8 |
| Napoli | 11.4 | sereno | calmo | 16.6 | 9.1 |
| Caggiano | 4.2 | coperto | — | 11.2 | 3.0 |
| Tiriolo | 8.0 | coperto | — | 14.8 | 7.8 |
| Palermo | 12.8 | 1[2 coperto | grosso | 15.6 | 10.5 |
| Messina | 12.6 | piovoso | calmo | 16.5 | 6.6 |
| Cagliari | — | — | — | — | — |

Probabilità: venti forti settentrionali al Nord e centro, moderati altrove; cielo nuvoloso con pioggie al Sud e Sicilia, vario al Nord e centro; mare mosso.

**A Roma**

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 758.8. Termometro centigr. massimo 15.7 minimo 6.8.
Umidità relativa 45, assoluta 5.44. Vento a mezzodì: N.
Stato del cielo: coperto.

### Acrostico.

4. Oprando l'uom prefiggemi,
4. Le stelle in me rifulgono,
4. Scorro in Esperia cognito,
4. Ho i miei natali in Africa,
4. Lieto risplendo al nautico,
4. Talora il piede lasciami,
4. Germoglio son dell'albero,
4. Mi porta e adopra il milite.
— E il mio parlar simbolico.

*Spiegazione del precedente passatempo:*
A-POLLO

### STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 29 APRILE 1909.

Fossa Enrico possidente, con Fabri Caterina
Gasparri Francesco impiegato, con Becattini Giovannina
Sbracia Giulio meccanico, con Vinciguerra Teresa
Vespignani Carlo impiegato, con Baldi Iole
Tabbi Filippo impiegato, con Pistolini Ida
Colonnelli Settimio canton. municip., con Favoccia Maria
Longoni Lamberto impiegato, con Carbone Amelia
Calvi Adolfo impiegato, con Messineo Emilia
Silva Carlo possidente, con Leonelli Virginia
Pirto Giovanni calzolaio, con Cavallini Ermelinda
Favalli Augusto pittore, con Colombi Emilia
Del Bianco Alfonso salar. comun., con Lucignani Cornelia
Sanchioni Pasquale bracciante, con Lombardozzi Assunta
Tibaldi Ugo fotografo, con De Simoni Margherita
Piastra Ernesto macchinista, con Massari Lucia
Gatti Alfredo oste, con Scurti Giuseppa
Galeotti Alfredo stagnaro, con Mariani Cesira
Venturini Augusto impiegato, con Coppari Maria
Cappelletti Augusto ciclista, con Antognacetti Virginia
Bacciocchi Coriolano meccanico, con Bartoli Vera
D'Amore Sabatino muratore, con Maracchioni Maria
Franzoni Giovanni negoziante, con Mircoli Teresa
Sarandrea Giambattista facocchio, con Giannetti Vittoria
Di Giovanni Stefano macellaio, con Angelini Annunziata
Fratellani Attilio cocchiere, con Ragazzini Teresa
Matiddi Antonio vetturino, con Seghetta Ester
Pizzirani Luigi pubblicista, con Gregori Giulia
Lodi Carlo pubblicista, con Rosetti Ida
Consolini Lorenzo portinaio, con Olivieri Anna
Reiner Ausonio impiegato, con Silvestro Lucia
Sica Mario ingegnere con Oberholtzer Silvia
Bocca Romolo commerciante con Carazzi Virginia
Arrighi Alfredo ferroviere con Saltimbanco Sestilia
Sapora Emidio negoziante con Fiocco Assunta
Palma Giovanni meccanico con Ambrisi Clementina
Grimaldi Iolio impiegato con Masini Lina
Contestabile Ettore negoziante con Sorrentini Emilia
Baraschi Vincenzo infermiere con Forchini Adelaide
Cambini Carlo imbianchino con Antonucci Zelinda
Passarini Francesco vaccaro con Romaldi Giulia
Firmani Agostino impiegato con Marani Anna
Bertagni Aladino ferroviere con Bonanni Egle
Russo Vincenzo impiegato con Moreschi Tarsilia
Laperuta Augusto impiegato con Baldini Matilde
Di Sabatino Giacomino manuale muratore con Conocchioli Enrica
Clemenzi Augusto commesso con Maramao Antonietta
Gregori Andrea operaio con Manchi Matilde
Palma Francesco spazzino con Arcangeli Vincenza
Papi Giulio commesso con Pianchini Amelia
Pattini Giuseppe calzolaio con Gentili Anna
Contacini Giovanni negoziante con Songini Maria
Giontoni Arnaldo guardia munic. con Miccoci Leopolda
Brozzi Alfredo agricoltore con Serepanti Agata

Nati e morti denunciati il 2 maggio 1909.
Nati 26 compreso 1 nato morto.
Morti 16 dei quali 5 sotto i 7 anni.

**Morti**

Barbaliscia Vincenza fu Vincenzo, Genzano 54, c. Brinoni
Cittadini Pasquale fu Benvenuto, Subiaco 65, carbonaio
Cavalli Giovanni fu Giuseppe, Aquila 58, con.
Canullo Ponziano di Luigi, Visso 32, con.
Forneris Domenica fu Giovanni, Torino 18, con. Antonioni
Di Porto Mosè fu David, Roma 56, industriante con.
Domizio Rosa fu Luigi, Napoli 77, nubile
Carametti Chiara, Norcia 99, ved. Trinci
Boricelli Giovanni fu Domenico, Roma 71, impiegato ved.
Boccanera Carlo fu Filippo, Roma 52, possidente ved.
Messina Antonio di Giuseppe, Capua 27, tenente R. Esercito, celibe

### ASTE, APPALTI E CONCORSI

**Comune di Grottammare** - 12 maggio - Costruzione scuola. Prez. L. 89.910.

**Provincia di Foggia** - 10 maggio - Manutenzione strada Ascoli-Contessa. Canone annuo L. 11530. Annis.

# Parlamento Nazionale

## Camera dei Deputati.

*Seduta del 4 maggio* - Pres. **Marcora** - Ore 14.5

**Callaini** dichiara che, se presente all'ultima seduta, alla quale non potè intervenire per motivi di salute, avrebbe dato voto favorevole alla mozione Guicciardini.

**Presidente** annunzia che l'on. Turco, il quale erroneamente figura fra i votanti della mozione Guicciardini, era invece assente dalla Camera.

**Tripepi** dichiara di aver votato favorevolmente, non contro, alla mozione Guicciardini.

**Presidente** comunica la lista dei nuovi senatori, la nomina del gen. Spingardi a Ministro della guerra e quella dell'on. Teofilo Rossi a Sottosegretario di Stato per le poste.

Comunica, infine, che con R. decreto di domenica scorsa, il gen. Spingardi, Ministro della guerra, è stato nominato senatore.

### Opzioni.

**Presidente** annunzia che gli on. Fortis, Micheli e Luzzatti, hanno rispettivamente optato pei Collegi di Poggio Mirteto, Langhirano e Oderzo; dichiara vacanti i Collegi di Cittaducale, Castelnuovo dei Monti e Abano.

### Commemorazioni.

**Luzzatti** commemora l'on. Valentino Rizzo e propone che la Camera mandi le sue condoglianze alla famiglia dell'estinto e alla città di Oderzo.

**Fansini** commemora l'on. Gustavo Chiesi e propone che si mandino condoglianze alla famiglia.

**Presidente** e **Lacava** (finanze) si associano. (Le proposte sono approvate).

### Giuramenti.

**Caetani, Gattorno** e **Modestino** giurano.

### Incidenti fra borghesi e militari.

**Prudente** (guerra). All'on. Pais-Serra che interroga intorno agli incidenti avvenuti in Sassari tra borghesi ed alcuni ufficiali di quella guarnigione, dichiara essere intervenuti procedimenti penali finiti con la condanna degli avversari degli ufficiali.

Pendono ancora altri processi, eppercìò crede opportuno astenersi da ogni considerazione in merito. La calma assicura ristabilita in Sassari, si da sperare che non si rinnoveranno i deplorati incidenti.

**Pais** si associa al desiderio di lasciare impregiudicata l'azione dell'autorità giudiziaria, ed assicura che i lamentati incidenti non furono motivati da malanimo contro l'esercizio.

### Dazio sul grano

**Cottafavi**. (Finanze). in ordine all'interrogazione dell'on. Buccelli ricorda che, dopo lunga discussione, la Camera ha già preso una deliberazione. Onde alla sua interrogazione ha risposto già la Camera.

### Per l'istruzione nel Mezzogiorno

**Ciuffelli** (P. I.), all'on. Comandini dice che il rifiuto opposto dalla Corte dei conti alla registrazione dei decreti per la erogazione delle somme disposte dalla Commissione per la diffusione dell'istruzione nel Mezzogiorno, fu giustificato con ragioni d'ordine costituzionale e contabile.

Il Governo, che reputa di avere rispettato scrupolosamente la legge di contabilità, insisterà presso la Corte perchè modifichi la sua decisione.

**Comandini**, soddisfatto delle dichiarazioni avute, confida che il Governo insisterà perchè sia tolto il divieto della Corte dei Conti.

### Sul personale forestale.

**Sanarelli** (Agricoltura) all'on. Berti, che lamenta la vacanza dell'ufficio di sotto ispettore forestale nel circondario di Rocca San Casciano, assicura che il Governo si affretterà a provvedere, appena si avrà personale disponibile.

**Berti**. Ringrazia e prende atto della sua promessa.

### Per una Delegazione di P. S.

**Facta** (Interno) all'on. Buonanno, che chiede la ricostituzione della soppressa delegazione di P. S. nel comune di Grazzanise, dichiara che il Governo sta esaminando la questione, pronto a ricostituire la delegazione, se risulterà necessaria.

**Buonanno** prende atto della dichiarazione del Sottosegretario, trattandosi di un'alta questione di moralità e di giustizia per quelle regioni.

Nei Mazzoni di Capua esistono vere e proprie associazioni di delinquenti capitanati dalle amministrazioni locali. Queste associazioni impongono ai grossi proprietari il personale da assumere, da licenziare, da multare, e guai a chi si ribelli a queste imposizioni camorristiche. Per vendetta si tagliano viti, si bruciano case, si uccidono animali, e tutto ciò è impunito, perchè le camarille diramano la loro opera fino al gabinetto del giudice istruttore.

Quindi è più che mai necessaria la istituzione di una delegazione di P. S. nel comune di Grazzanise, poichè la pubblica sicurezza è tutelata da un sindaco assolto per non provata reità dall'accusa di peculato e di falso. (Bene).

### Comunicazioni telegrafiche.

**Rossi** (poste) all'on. D'Alì, che reclama un terzo cavo telegrafico sottomarino tra Trapani e Cagliari per congiungere la Sicilia al Continente, espone quanto ha fatto per migliorare in via normale le comunicazioni fra la Sicilia ed il Continente e per ristabilirle dopo i danni del terremoto: però non crede necessario l'impianto di un nuovo cavo fra la Sicilia e la Sardegna.

Il Governo continuerà, in ogni modo, a dedicare ogni sollecitudine al perfezionamento delle comunicazioni. (Approvazioni).

**D'Alì** riconosce le difficoltà che si oppongono all'accoglimento della sua proposta, ma non crede che siano insuperabili e si augura che il Governo potrà presto provvedere.

### Deficienze ferroviarie.

**Dari** (LL. PP.) agli on. D'Alì e Di Lorenzo, che interrogano sulla deficienza dei vagoni merci e sullo stato di abbandono di quelli per passeggieri della linea Palermo-Trapani, nota che l'Amministrazione ha provveduto per migliorare gradualmente il servizio della rete sicula e quindi anche nella linea Palermo-Trapani la quale, però, per le sue condizioni speciali, presenta notevoli difficoltà in quanto alla dotazione del materiale. Sono in corso studi per superare tali difficoltà.

**D'Alì**. Altre volte si ebbero eguali promesse, che non furono ancora mantenute. Si augura che finisca il tempo degli studi, e cominci finalmente quello dei fatti.

### Documenti legislativi e relazioni.

**Giolitti** (Pres. del Cons.) presenta i seguenti disegni di legge:

Assistenza agli esposti ed all'infanzia abbandonata;

Modificazioni alla legge elettorale politica;

Conversione in legge del R. decreto 25 febbraio 1909 che riduce il numero delle sezioni nei Collegi politici di Messina I e Messina II.

**Lacava** (finanze) presenta la relazione sull'amministrazione delle finanze e i disegni di legge:

Diminuzione della tassa sui velocipedi, sui motocicli e sugli automobili;

Conversione in legge di decreti reali emanati in virtù dell'art. 14 della legge 12 gennaio 1909.

**Carcano** (Tesoro) presenta:

Convalidazioni di decreti reali per prelevazioni di somme dal fondo di riserva, esercizio 1908-909;

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti al bilancio delle finanze, 1908-909;

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti al bilancio dell'interno 1908-909.

**Schanzer** (poste) presenta i seguenti disegni di legge.

Riduzione della tariffa telegrafica interna.

Modificazioni alla legge 17 maggio 1875 sulle Casse di Risparmio postali.

### Palazzo delle Poste in Milano.

Senza discussione si approva il disegno di legge relativo.

### L'Italia all'Esposizione internazionale di Bruxelles.

**Miliani**, favorevole al disegno di legge, si compiace che il Comitato italiano abbia già potuto assicurarsi un largo concorso di espositori [illegible] vastissimo spazio, onde si può essere certi che l'Italia sarà degnamente rappresentata.

**Ancona** raccomanda che siano definite [illegible] la figura giuridica e le attribuzioni del commissario regio.

**Casalini** approva la partecipazione [illegible] dell'Italia all'Esposizione di Bruxelles [illegible] che una larga rappresentanza di operai [illegible] essere inviata a studiare e ad esaminare i progressi dell'industria moderna.

**Brunialti** chiede perchè la [illegible] inscritta in questo bilancio [illegible] riguardano l'anno solare nel quale ha luogo l'Esposizione.

**Montù** si associa alle osservazioni e raccomandazioni dell'on. Ancona.

**Cocco-Ortu** (Agricoltura), dà assicurazione che l'Italia sarà degnamente rappresentata alla mostra di Bruxelles da un regio commissario, del quale saranno bene definiti i poteri.

Come in passato, il Governo fornirà i mezzi necessari perchè squadre di operai possano recarsi a visitare l'esposizione. Accetta perciò come raccomandazione l'ordine del giorno Casalini.

(Il progetto di legge è approvato).

---

**Ciraolo** giura.

### Documenti legislativi.

**Bertolini** (LL. PP.) presenta due disegni legge, il primo per esecuzione di opere pubbliche, il secondo per l'esercizio delle ferrovie esercitate dall'industria privata.

**Spingardi** (Guerra) presenta un disegno di legge per maggiori assegnazioni nella parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della guerra, ed un disegno di legge per convalidazione di regi decreti relativi alle operazioni di leva nei circondari di Messina e di Reggio Calabria.

### Eccedenze d'impegni.

A semplice lettura sono approvate alcune eccedenze d'impegni per L. 12,554.01 nella spesa del Fondo di beneficenza e di religione di Roma, esercizio 1907-908.

---

Sul progetto di maggiori assegnazioni di lire 671.52, al bilancio della pubblica istruzione, esercizio 1907-908, **Brunialti** lamenta che la ragioneria del Ministero non tenga sufficiente conto degli impegni e renda perciò necessaria la presentazione di simili leggi.

**Rava**. Molti inconvenienti dipendono dalle disposizioni delle leggi contabili, in ogni modo si è già provveduto a migliorare gli organismi amministrativi dell'amministrazione.

**Tedesco** (Giunta del bilancio) si associa a queste dichiarazioni.

---

Senza discussione sono approvati due disegni di legge per maggiori assegnazioni al bilancio della marina, esercizio 1908-909; e per prelevamento di nuove somme dal fondo di riserva della gestione propria della Cassa dei depositi e prestiti.

### Bilancio dell'agricoltura.

**Baccelli A.** Rileva la necessità pel grande partito liberale italiano, di tradurre in vigore di opere il pensiero della elevazione morale e materiale dei lavoratori. Ricordando il monumento ora innalzato a Giuseppe Zanardelli sulle rive del suo lago, manda un saluto alla memoria del maestro glorioso. (Bene!)

Occorre dare forza all'Ispettorato del lavoro, che deve essere più numeroso e meglio organizzato. Dopo aver rammentati i precedenti della legislazione inglese, esprime quale deve essere l'ufficio dell'ispettore: eseguire le leggi, registrare i fenomeni della vita industriale, suggerire i provvedimenti, conciliare, come in Austria, capitale e lavoro, accenna al modo con cui dovrebbero formarsi e reclutarsi gli ispettori.

L'Ufficio centrale del lavoro, istituito da Giuseppe Zanardelli, di cui si onora di essere stato collaboratore nel Ministero d'agricoltura, dovrebbe corroborarsi cogli uffici regionali, che sono le necessarie braccia. Significa quanto si fa in Belgio e in Inghilterra: delinea il compito degli uffici regionali che debbono avvicinare mano d'opera e proprietà e diffondere le notizie utili ai lavoratori.

Con l'ispettorato e gli uffici regionali si avrà tutto un sistema di protezione del lavoro che varrà a limitare l'emigrazione oggi soverchia. (Approvazioni).

Ripete la necessità di provvedere per gli usi civici, ricordando la sua precedente opera e sollecitando il Ministro a presentare provvedimenti che diano modo ai lavoratori di ottenere supplementi di terre con pagamento di equo canone dove è necessario, e alle Università agrarie ed ai Comuni di acquistare tenimenti per mezzo di mutui di favore. Si deve tutto coordinare con le Cattedre Ambulanti e col Credito Agrario del Lazio, di cui si deve raddoppiare il capitale, così che anche le culture collettive divengano progredite e razionali.

Rileva la opportunità di dare impulso alla granicoltura. Esposti alcuni dati statistici, esprime come dovrebbero essere regolati i campi dimostrativi e si diffonde in particolari tecnici. Vorrebbe premi ai produttori ed ai professori ambulanti che riuscissero ad estendere la zona di cultura e soprattutto ad accrescere la produzione proporzionale del grano.

Conclude che deve essere vigile e operoso verso il popolo il pensiero del Ministero se vuol meritare il nome glorioso di Ministero del lavoro e della economia nazionale. (Approvazioni - Congratulazioni).

**Lucifero** esordisce lamentando la insufficienza dei mezzi a disposizione del Ministro di agricoltura, e, data questa ristrettezza, si rende necessaria la concentrazione delle spese, che faccia convergere le forze del bilancio su alcuni determinati servizi, che, per la loro importanza, meritano speciali riguardi e speciali cure.

Constata la incertezza di criteri, onde si provvede a vari servizi.

Nei servizi relativi all'agricoltura l'opera del Governo è insufficiente e nei rapporti del credito agrario, che n'è parte importante, la sua azione è grave e lenta, sì che non dà i risultati, i quali dovrebbero attendersene.

Censura l'applicazione della legge sulla Calabria, specie nei riguardi del rimboschimento e delle bonifiche. Enumera quindi i vari difetti che secondo lui inquinano la legge in parola, alla quale occorrono altre modificazioni, altri ritocchi, se si vuole che la questione calabrese abbia una risoluzione. Toccando della politica forestale, rileva come lo stesso relatore, on. Casciani, ne ha fatto oggetto di critica. In Calabria una politica forestale non esiste.

Esamina l'opera del Governo nei riguardi delle bonifiche e la dice fatta d'indugi e pressochè negativa.

Conclude esortando il Governo a provvedere con sollecitudine ed amore all'agricoltura. (Bene! al centro).

**Miliani** dopo breve esordio entra subito in argomento toccando per prima la questione del personale forestale. Lamenta che vecchie disposizioni regolino questo personale, quando tutto d'intorno è cambiato, e ciò ha portato per conseguenza la cattiva funzione che il personale forestale compie. Critica minutamente questa funzione quasi del tutto... negativa. A riparare questi inconvenienti occorre un sollecito radicale provvedimento, il quale dovrebbe soprattutto consistere in un miglioramento economico. Fa notare la importanza del problema forestale e ne deduce che anche la funzione in sè, indipendentemente dagli organi che l'attuano, ha bisogno di essere diversamente e meglio regolata.

Passa a trattare delle scuole professionali.

L'insegnamento professionale quantunque si a negli ultimi tempi migliorato, tuttavia ha di fronte a sè molta strada ancora da percorrere; lamenta che le scuole professionali siano in molti luoghi

scientifica, nei suoi insegnanti, da personale raccogliticcio.

Le scuole pratiche d'agricoltura sembrano all'oratore migliori che le scuole professionali, poichè in esse v'hanno insegnanti veri e propri.

Conclude sperando che i fatti da lui notati vengano meglio svolti dagli oratori che lo seguiranno e che il Ministro li prenda in considerazione.

**Mancini Camillo.** Loda, esordendo, la cura con la quale è stata compilata la relazione dell'on. Capaldi.

Esaminando le cifre delle esportazioni ed importazioni, rileva che il nostro paese è deficiente di cereali, di bestiame, di legname, sicchè la nostra opera agraria dovrebbe volgersi soprattutto a produrre questi generi, onde siamo tributari alle nazioni estere.

Tratta il problema della cerealicoltura ed accenna ai provvedimenti più opportuni per favorire la produzione granaria.

Lamenta che il Governo non si occupi, al contrario di ciò che avviene in Francia e in Germania che all'uopo hanno in bilancio ingenti somme, della produzione bovina.

Dalla importazione del legname, importazione notevolissima, noi ci potremmo affrancare qualora dessimo le nostre cure all'allevamento di una pianta che serve soprattutto agli usi sociali: il pioppo. Si parla di rimboschimento delle nostre pendici montane. Occorrerebbe parlare e conseguentemente agire anche per ciò che riguarda il rimboschimento delle nostre valli.

Nota a proposito la necessità di fondare scuola speciali, come si hanno già le scuole di enologia, per provvedere ai bisogni lamentati.

Passando all'argomento della bonifica dell'Agro romano, afferma come sia inconcepibile una bonifica parziale; la bonifica deve essere generale, altrimenti essa non si avrà mai.

L'Agro non bonificato danneggerà quello bonificato, annullando così gli effetti ottenuti.

Occorre quindi allargare i provvedimenti all'uopo votati: provvedimenti che dovranno riguardare anche altre terre deserte, quali l'Agro Pontino, di cui l'oratore descrive la grande miseria e l'incredibile abbandono.

Finisce augurandosi che il Ministro voglia prendere in considerazione le osservazioni svolte dall'oratore.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.
Si leggono le interrogazioni e le interpellanze.

### Il disastro del " Foca „

**Mirabello** (marina) risponderà subito all'interrogazione degli on. Di Palma, Montauti ed altri intorno al grave disastro del *Foca* che ha gettato nel lutto la Marina italiana.

Il battello era da pochi giorni a Napoli, nell'arsenale, dopo una felice traversata dalla Spezia. Verso le diciotto, mentre, riforniti i suoi depositi di benzina all'arsenale, si apprestava a ritornare al suo posto di ancoraggio, ebbe luogo una rilevante esplosione, in seguito alla quale quattordici persone dell'equipaggio perirono e nove rimasero ferite.

Lo scoppio fu determinato dai vapori di benzina che formarono una miscela tonante, e ne fu causa occasionale l'accensione degli accumulatori per un corto circuito.

Purtroppo siffatti dolorosissimi incidenti non sono nuovi nella storia della navigazione subacquea, e altre marine estere hanno a deplorare uguali sventure.

Tutti gli studi della nostra marina sono ora diretti ad eliminare il pericolo di scoppio della benzina: e le modificazioni che in seguito a tali studi furono introdotti negli altri sommergibili, di più recente costruzione, diedero soddisfacenti risultati.

Il Ministero studia anche se si possa sostituire alla benzina altro combustibile; ma finora non apparve possibile l'adozione del petrolio. Tuttavia gli studi continuano, e sono anche diretti all'adozione di altro tipo più sicuro e più perfetto di materiale.

D'altra parte, come per gli esplosivi, così per la benzina, si adottano tutte le più rigorose misure allo scopo di evitare esplosioni.

Il disastro del *Foca* deve considerarsi come effetto di un caso disgraziato.

Non conviene perciò abbandonarsi al sentimentalismo e perdere la fede nella navigazione subacquea, alla quale è riservato un grande avvenire.

Manda alle vittime del dovere il commosso e reverente saluto dell'armata e dell'intero paese. A questo sentimento si assocerà senza dubbio unanime la rappresentanza nazionale. (Vivissime approvazioni).

**Di Palma** si associa al compianto espresso dall'on. Ministro della marineria per le vittime del disastro, ed in particolar modo per la perdita del valoroso tenente di vascello Bertolotto, che morì tanto eroicamente, mostrandosi degno delle gloriose tradizioni della marina italiana.

Il recente lutto non deve diminuire la fiducia nell'avvenire dei sommergibili e nella loro efficacia per la difesa nazionale.

Propone che il Presidente esprima alle famiglie delle vittime il cordoglio dell'assemblea nazionale. (Vive approvazioni)

**Montauti.** Anche egli ha parole di ammirazione e di rimpianto per i marinai morti.

**Ciccotti,** interrompendo, raccomanda che si pensi alle famiglie degli operai.

**Mirabello** (Marina) assicura che questo sarà il primo pensiero del Governo,

**Orlando Salv.** si associa alle parole nobilissime del precedente oratore.

Riguardo agli obblighi del Governo verso coloro che assumono il servizio militare, in caso di disgrazia non v'ha dubbio che esso debba provvedere nei modi e nelle quantità opportune.

Toccando la questione tecnica, nota i pericoli che presenta la benzina, specie dopo un lungo viaggio.

L'oratore trova un rimedio nell'uso dell'olio pesante, secondo l'esempio delle altre nazioni.

**Mirabello** (Marina) dichiara di essersi reso conto della importanza dell'osservazione.

**Orlando** prende atto. Raccomanda di nuovo i provvedimenti per le famiglie colpite.

**Ancona** si associa ai precedenti oratori e si augura che siano compiuti gli studi opportuni.

**Presidente** raccoglie il voto espresso dall'intera assemblea, mandando un commosso saluto alle vittime del disastro ed esprime l'ammirazione della Camera per le nuove prove di sacrificio e di disciplina con cui la Marina italiana corrisponde così altamente all'affetto del Paese. (Benissimo).

Si legge l'ordine del giorno.
La seduta è tolta alle 19.15.

# Cronaca di Roma

**Quirinale.** — S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata l'on. senatore Capellini, che gli ha presentato un indirizzo del Consiglio Accademico dell'Università di Bologna che ringrazia il Re per il dono del modello di *Diplodocus*, offerto a S. M. da Carnegie e dal Re donato al Museo dell'Università di Bologna.

L'Indirizzo, trascritto su pergamena e chiuso in una elegante cartella di cuoio bulinato, dice:

« A S. M. Vittorio Emanuele III Re d'Italia, che la riproduzione del *Diplodocus* a Lui donata, la sola per l'Italia, dal dottore Andrea Carnegie volle destinata a questo Museo da Ulisse Aldrovandi fondato primo nella Storia e da Giovanni Capellini restituito ed accresciuto.

« Il Consiglio Accademico dell'Università di Bologna presenta reverente i sensi della più viva gratitudine, anche per l'alto segno della venerazione verso l'« Alma Madre » e il suo « Studio » riaffermata da Lui continuatore degno di Umberto I, il quale in persona l'anno 1888 con solenne atto augurale ne consacrò gli otto secoli di unica e sicura gloria.

« Così deliberato il giorno 24 marzo dell'anno 1909 ».

Il Re ha intrattenuto circa mezz'ora il sen. Capellini, molto interessandosi della strana fauna alla quale appartenne il *Diplodocus*.

**S. M. il Re d'Inghilterra.** — Ieri, alle 14,36, ha transitato alla stazione Tuscolana il treno speciale nel quale viaggiava il Re Edoardo VII, accompagnato dall'Ambasciatore d'Inghilterra presso il Quirinale, Sir F. Rennell Rodd, e dal seguito.

Erano ad attenderlo S. M. il Re d'Italia, giunto alla Tuscolana in automobile, con il generale Brusati, l'ammiraglio Carelli, il Prefetto, il Questore ed il personale dell'Ambasciata.

Re Edoardo e il nostro Re si sono abbracciati, trattenendosi in cordiale colloquio sul marciapiedi della stazione.

Alle 14,42, salutato da tutti i presenti, il Sovrano d'Inghilterra è risalito in treno, che ha proseguito per Modane.

Sir F. Rennell Rodd è rimasto in Roma.

**Vaticano.** — Ieri mattina S. S. ricevette gli Eminentissimi Cardinali Vives y Tuto e Cagiano de Azevedo, mons. Gaggia vesc. aus. di Brescia, mons. Farelly vesc. di Cleveland, mons. Morris vesc. di Little-Rock, mons. Capitoli vesc. eletto di Termoli, mons. Ascalesi vesc. di Muro Lucano, mons. Moreschini arcivesc. di Camerino, con una deputazione della sua diocesi e dei PP. Passionisti.

— In udienza privata ricevette le postulazioni della Causa di Beatificazione dei Martiri Annamiti e Cinesi.

Il P. Kaiser, dei domenicani, presentò a S. S. il tradizionale *bouquet* di fiori e le vite dei beati, artisticamente rilegate. Il Papa impartì la benedizione apostolica.

— Un telegramma da Monaco di Baviera annuncia la morte di quell'arcivescovo, monsignor **Francesco Giuseppe de Stein.**

Nato in Amorbach (Diocesi di Erbipoli) il 4 aprile 1832 fu nominato vescovo di Erbipoli il 28 febbraio 1879 e promosso arcivescovo di Monaco e Frisinga il 31 gennaio 1898.

**La Piccola Milizia di Gesù** — Lunedì, 3, u. s., il prof. Pietro De Sanctis, pres. della sez. alla Direzione diocesana, presentava ufficialmente al prof. Franc. Sabatini, pres. del sodalizio, e ad una rappresentanza di giovani il diploma di aggregazione della « Piccola milizia di Gesù » alla « Società della gioventù cattolica italiana ».

Il prof. De Sanctis pronunziò un discorso pieno di affetto cristiano e di amor patrio, ed il sig. Martore Gilberto rispose a nome della « Piccola milizia di Gesù ».

Fu servito un rinfresco e furono fatti brindisi di auguri alla « Piccola milizia di Gesù » e alla solidarietà delle associazioni cattoliche.

**Arrivi e partenze.** — Stamane, alle ore 10,50, partirà per Napoli il primo presidente della Corte di Cassazione di Roma, senatore Pagano-Guarnaschelli.

— Stamane giungerà in Roma, l'Ambasciatore d'Italia, in Austria, Duca Avarna.

Alloggierà all'Hôtel d'Inghilterra.

**I Principi del Giappone.** — Ieri, alle 13,30, sono partiti per Napoli le LL. AA. II. il Principe e la Principessa Nashimoto ed il loro seguito.

Erano ad ossequiarli alla stazione centrale l'Ambasciatore del Giappone, barone Hagashi, ed il personale dell'Ambasciata.

I Principi Imperiali ritorneranno in Roma tra qualche giorno.

**Nozze Giolitti-Chiaraviglio** — Stamane, 5, in forma privatissima sarà celebrato lo sposalizio della signorina Maria Giolitti, terza figlia dell'on. Presidente del Consiglio, coll'ing. chimico-elettricista sig. Dino Chiaraviglio, un distintissimo giovane, fratello all'ing. Mario, che ha sposato la signora Enrica, primogenita dell'on. Giolitti.

Alla cerimonia civile in Campidoglio seguirà quella religiosa nella Basilica di Santa Maria Maggiore.

I Ministri hanno offerto alla sposa uno splendido servizio di Sèvres ed un bellissimo centro da tavola in argento; i Sottosegretari di Stato una bellissima scrivania americana, sulla quale deponiamo i nostri più sinceri auguri di felicità per gli sposi e i rallegramenti per le due famiglie.

**Luogotenenza di Albano** — Col *Boll. Mil.* di ieri è stato trasferito dalla Legione di Palermo a quella di Roma e destinato alla tenenza di Albano il tenente Lussorio Cao, il quale, oltre ad essere decorato della medaglia d'argento, è uno dei rarissimi nell'esercito e l'unico nell'Arma dei Carabinieri che sia decorato della medaglia d'oro al valor militare, che si meritò per splendidi atti di coraggio compiuti in Sardegna come sott'ufficiale dell'Arma.

**Un the di beneficenza** avrà luogo quest'oggi, mercoledì, dalle 16 alle 19, all'*Excelsior* in profitto di alcuni asili, scuole e laboratori.

Ne formano il Patronato: le principesse Antici-Mattei, Ruffo della Scaletta, Pignatelli di Cavaniglia, mad. Chaves, la bar. d'Anethan, le marchese Aurora ed Elena Misciatelli, mrs. Fitz Gerald, la bar. Wasniewicz, le signore Matilde Angelini-Rusiri e Anna D'Ambrogi, le duchesse d'Aquara Caracciolo e di Presenzano, donna Maria de Luca Theodoli, la contessa Anna Bessi-Scali, la march. Honorati de Maresca, donna Maria del Giudice, la contessa di Villafalletto, le signorine di Roccagiovine, Pecci, Salimei, Alessandri, Caymari e di Carpegna.

**Adunanza impiegati** — Ieri, alle 21, al Circolo dei ferrovieri, in v. Calabria, ebbe luogo un'adunanza d'impiegati *pro orario continuato*.

Alla riunione intervennero gli on. Caetani e Barzilai. La discussione, alquanto fiacca, terminò con la affermazione del cons. com. avv. Ruini che la questione sarà presto discussa in Consiglio. E l'assemblea si sciolse senza la coronazione di alcun ordine del giorno.

**Società di M. A. fra gli impiegati** — L'assemblea generale ordinaria dei soci avrà luogo stasera, alle ore 21, ed in mancanza di numero legale, domani alla stessa ora.

**Gita archeologica ad Ariccia** — L'Associazione archeologica romana, sotto la guida del prof. Tomassetti, si recò, domenica scorsa a visitare gli avanzi dell'antica Aricia.

Visitate le antiche mura, sostò all'antico Tempio di Diana, dove il prof. Tomassetti sapientemente parlò della vetusta città, delle sue varie vicende attraverso i secoli sino al periodo medioevale.

Nel pomeriggio, sempre con la guida del Tomassetti furono visitati a Castello, gli avanzi dell'antica Villa di Domiziano.

**Pubblica Assistenza " La Romanina „.** — Questa Associazione, costretta ad abbandonare i locali di via del Mascherone, n. 58, per mettere la nuova sede in grado di corrispondere a tutte le esigenze igienico-sociali moderne di una Pubblica Assistenza si è trasferita nel palazzo del marchesi Ricci, dove occupa i vasti e splendidi locali terreni che dalla p. Ricci vanno a v. Giulia.

**Università popolare.** — Questa sera, alle 21, avrà luogo al Collegio Romano la lezione del dott. Mazzini Beduschi sulla « Nozioni di cultura estetica ». L'ingresso è libero.

**Con una lira soltanto** ognuno può assicurarsi l'agiatezza propria e della rispettiva famiglia per tutta la vita. Occorre non essere indolenti e pensarci in tempo per non avere rimorsi. *Acquistate senza ritardo una o più cartelle della grande tombola nazionale* che verrà estratta in **Roma il giorno 29 Maggio 1909** a beneficio di 3 Ospedali e cioè quelli di Livorno, Lecce e Chieti ed oltre a fare un'opera buona ed umanitaria si corre l'alea di guadagnare una forte somma con una mitissima spesa.

Le cartelle sono in vendita in tutto il regno e gl'incaricati tengono esposto al pubblico l'apposito avviso. Ogni cartella costa Una lira.

**Ancora i vetturini!** — I vetturini abilitati finora sono 97, continuano le prove di abilitazione fino al compimento dei 200 stabiliti.

Intanto i 97 vetturini abilitati non riescono a trovar lavoro, poichè nessun proprietario vuol rilasciare loro la vettura, temendo la rappresaglia dei vecchi vetturini che fra le altre cose minacciano gli scioperi parziali scuderia per scuderia.

Le autorità procedono alla cancellazione delle vetture che, designate ad essere munite di tassametro, non se ne sono ancora provviste, e anche quelle che sebbene provviste di tassametro ancora non si sono messe in circolazione. Le vetture che non sono in circolazione ammontano a quasi 400.

Rilevanti sono, intanto, i danni che da tutto questo disordine derivano ai proprietari di vetture.

Non c'è che dire, i vetturini minacciano di diventare i padroni di Roma, malgrado tutte le fatiche delle autorità municipali!

**Partenza di studenti.** — Ieri sono partiti da Roma per visitare le bonifiche ferraresi, gli studenti della R. Università di Roma, che fre-

questano i corsi di agraria annessi alla Facoltà di scienze, accompagnati dai proff. Vittorio Nazari, Carlo Rossi e Santo De Grazia. La visita alla Tenuta delle « Gallare » della Società dei Fondi rustici, sarà diretta dall'on. prof. Tito Poggi, direttore tecnico della Società e dall'ing. Guido Conti, direttore dell'Azienda stessa.

A Codigoro ed a Mesola saranno guidati dall'ing. Luigi Costantini, direttore di quelle bonifiche.

Gli studenti saranno poi condotti a visitare il Museo Agrario annesso al R. Istituto Tecnico, la Cattedra ambulante di agricoltura e lo Zuccherificio dei Fratelli Bonora, diretto dal prof. Baruffaldi.

**Nozze d'argento** — I coniugi Martucci le hanno festeggiate con una splendida serata musicale cui presero parte la Pacini, la De Filippis, il tenore Bisoldi dell'Opera di Boston, il baritono Bianchini e, per cortese adesione, il poeta Borsi e la sua degna sorella, figli del nostro amico e collega in giornalismo. Il cav. Magni fece dono di uno splendido busto del festeggiato e i numerosi amici empirono di fiori le sale, ove a stento si circolava. Notate in elegantissime toilettes la signora Di Cave, le signore e signorine De Lagomarsino, Borsi, Sacerdoti, Zambelli, Landucci, Savina, Peltri e altre parecchie. Tra le marsine e le brillanti divise notati l'on. Landucci, il min. plen. sig. Savina, il colonnello Feltri e tanti altri. Nel *buffet*, riccamente servito, l'allegria regnò fino alle prime ore del mattino, lasciando in tutti affettuoso ricordo della simpatica festa.

**Conferenze e riunioni** — *Il Romanticismo di Schumann* — Oggi, nella sala della Biblioteca in p. Nicosia, 35, alle 17.30, avrà luogo un geniale convegno. La signorina Giuseppina Le Maire parlerà del « Romanticismo in Schumann » e il sig. Federico Ghiron ne farà l' « Illustrazione musicale ».

**Il Comizio agrario di Roma** è risorto a nuova vita per la iscrizione di un numero notevolissimo di soci, animati dallo spirito concorde di far riprendere all'istituto quella importanza e quell'autorità, che gli competono.

Il Presidente, sen. don Fabrizio Colonna, ha intanto indirizzata ai soci una circolare, pregandoli a dichiarare per lettera a quali delle seguenti sezioni desiderano di essere ascritti.

1. Agricoltura generale, legislazione, economia rurale, istruzione, igiene, statistica agraria, fertilizzazione delle terre, condizioni delle classi agricole.

2. Coltivazioni e industrie agrarie speciali, viticoltura, olivicoltura, pomologia, gelsicoltura, arboricoltura, bachicoltura, apicoltura, entomologia, crittogamia.

3. Allevamento del bestiame, razze, mantenimento, igiene, prodotti, praticoltura, conservazione dei foraggi e dei letami.

4. Meccanica ed idraulica agraria, costruzioni rurali, bonificamento e colonizzazione dell'Agro romano, caccia, pesca.

Come nuovo socio il *Pop. Rom.* s'inscrive al bonificamento dell'Agro romano e alla pesca!

# Piccola Cronaca

**Telefono: Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-34**

**Lettere anonime alla Questura.** — Da parecchio tempo pervenivano lettere anonime alle autorità di P. S., nelle quali l'avvertivano di complotti, minaccianti la vita di vari Sovrani. Tali complotti, secondo gli anonimi informatori, avrebbero avuto il loro centro in Roma.

Le autorità, pur facendo le opportune indagini, non davano molto peso agli anonimi.

In una delle ultime lettere si parlava anche delle bombe al Policlinico.

Una delle persone più volte indicate dagli anonimi è l'avv. Gius. Farace, abitante in via Nazionale, 261, il quale, chiamato dal cav. Gasti, capo gabinetto del questore, volle vedere alcune di quelle lettere, per osservarne il carattere.

Infatti egli riconobbe, per quanto contraffatta, la calligrafia di certo Francesco Calace, di a. 28, da Noto (Siracusa) il quale da parecchio tempo era stato suo giovane di studio.

Questo Calace vive con una donna che egli dice esser sua moglie, in condizioni tristissime.

Arrestato ed interrogato il Calace ha risposto che egli voleva prendersi giuoco della P. S. in compagnia della guardia Stanislao Camera, sua compaesana.

La guardia è stata anch'essa arrestata.

**Aggressione sciagurata.** — Sciagurata, più che per l'aggredito per la qualità degli aggressori. Il dott. Carbone verso le 11 dell'altra notte transitava pel viale Pomerio, diretto al Policlinico per vedere alcuni suoi colleghi. Ad un tratto venne aggredito alle spalle da due soldati del 2° granatieri, che rientravano — non si sa come a quell'ora — alla caserma Ferdinando, e gli tolsero il portafogli e l'orologio.

Alle grida del dott. Carbone, il brigadiere dei carabinieri Scoccia, che per caso transitava in quel punto, accorse, e affrontati i due soldati, ordinò loro di arrendersi.

I due soldati estrassero le baionette e si avventarono contro lo Scoccia, il quale, estratta a sua volta la sciabola, si difese.

Uno dei soldati fuggì; l'altro, disarmato dal brigadiere fu condotto dallo stesso alla caserma Ferdinando, ove, perquisito, venne trovato in possesso del portafogli sottratto al dott. Carbone.

Mentre il brigadiere usciva dalla caserma rientrava l'altro granatiere, al quale fu trovato l'orologio nel kepy.

I due soldati sono milanesi. Il dott. Carbone recatosi al Policlinico, venne tosto curato per le contusioni riportate, che vennero giudicate guaribili in 10 giorni con riserva.

**Avvelenati per sbaglio** — Il legatore di libri Gasparo Foligni di anni 29, abitante in via del Cedro 29, ieri, in casa sua, bevve per isbaglio una soluzione di stricnina. Condotto all'ospedale di S. Spirito fu giudicato con riserva.

— Maria Torri di anni 30, sarta, abitante in via del Teatro Marcello 17, ieri bevve una forte soluzione di fiori di oleandro, avendola scambiata per acqua.

All'ospedale della Consolazione, quei sanitari, si riservarono il giudizio.

**Un morto** — Nella cantina sottostante alla bottega sita in via della Pace 11, che si sta ora restaurando, fu ieri rinvenuto il cadavere di Alessandro Montesanti, imprenditore di quei lavori, abitante in via S. Maria in Via 9.

Le autorità di P. S. fanno delle indagini per assodare se trattisi di delitto o di disgrazia, però sembra che il Montesanti sia morto improvvisamente, in seguito ad una grave malattia al cuore, da cui era affetto da molto tempo.

**Grave ferimento** — In piazza Sant'Andrea delle Fratte, per ragioni d'interesse, ieri verso le 19 vennero a questione certo Vittorio Bondì ed il commerciante Sante Condurani di anni 30, da Visso (Macerata), il quale riportò ad opera del Bondì una ferita prodotta da coltello all'ipocondrio destro, sulla cui entità i sanitari di San Giacomo si riservarono il giudizio.

Il feritore fu arrestato, mentre cercava darsi a gambe, dal marinaio semaforista Giuseppe Cocchi.

**Furti** — Ieri mattina, il signor Giovanni Bracchi, impiegato nell'ufficio di rappresentanza della Ditta Giovanni e Cosimo Cini, sito in via dell'Archetto 18, entrando nei locali insieme al facchini, trovò l'ufficio di amministrazione nel massimo disordine.

La cassa-forte era aperta e per terra erano sparsi carte e documenti. Non si è potuto precisamente constatare l'entità del furto, mancando il signor Ponsicchi, direttore dell'ufficio, il quale partì l'altro ieri per Firenze.

La Questura indaga.

— Ignoti ladri, forzata la serratura dell'uscio della portineria in via del Babuino 164, rubarono in danno della portiera Margherita Bezzi, vari oggetti d'oro e d'argento per un valore di circa 150 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Campo Marzio.

**Arresti** — Ieri alle 19 fu arrestato Fortunato Galeani, che negli ultimi dello scorso mese uccise Francesco Terribili, al Mattatoio del Testaccio.

**Aggressione e borseggio** — Emeran Geiger, di a. 49, da Uglpey (Germania) cameriere presso la contessa Ledecowsky, ab. in v. Olmata 10, alle 19.30 dell'altro ieri, passando per il Foro Romano, fu borseggiato del portafoglio da due sconosciuti che lo percossero e gli produssero lividure che all'ospedale della Consolazione furono giudicate guaribili in g. 10.

La Questura indaga per rintracciare gli autori dell'aggressione.

**La fuga d'un cavallo.** — Alle 18,30 di ieri il maresciallo del 19. cavalleria addetto al Ministero della guerra, Modestino Tosone cavalcava attraversando il viale del Castro Pretorio. Nelle vicinanze di Porta San Lorenzo il cavallo, spaventatosi per il passaggio di una vettura elettrica, si dette a fuga precipitosa e cadendo trascinò seco il Tosone, che riportò gravi ferite e contusioni al viso.

Trasportato al Policlinico, i sanitari si riservarono il giudizio.

**Investimenti.** — La bambina Argia Antonelli di a. 4, ieri in v. S. Giovanni in Laterano fu investita da un ciclista rimasto sconosciuto e riportò la frattura della tibia sinistra.

All'ospedale di S. Giovanni fu giudicata guaribile in 30 giorni.

— Pietro Zampagna, di a. 11, fu ieri investito da un carretto nelle vicinanze del Mercato comunale al viale Manzoni e riportò la frattura completa della gamba destra.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 30 giorni.

**Ferimento.** — Il facchino Giovanni Rossi, di a. 41, la notte scorsa alle 1.30 in v. Gioberti, venuto a lite con un suo compagno a nome Giovanni, ricevette una coltellata che gli produsse una ferita all'ipocondrio destro, giudicata guaribile a S. Antonio in 7 giorni.



# *Palazzo di Giustizia*

## FALLIMENTI DI ROMA

### Una dichiarazione

Il sig. Giuseppe Sardelli, sorpreso di vedersi dichiarato in stato di fallimento quale socio nella Ditta Sardelli-Santilocci, è venuto a dichiararci in modo esplicito di non aver mai fatto parte di tale Ditta, che non è mai esistita.

(Se il Tribunale ha dichiarato il fallimento è segno che, per lo meno figurativamente, ha esistito).

Il sig. Sardelli afferma che per una sola volta ebbe a favorire nella sua firma, come avallo, la Santilocci, la quale esercitava un commercio a lui affatto sconosciuto, e nessun altro rapporto tra essi è esistito.

Ci ha inoltre dichiarato che nei modi e termini di legge tutelerà il suo nome e i suoi interessi morali e dimostrerà che non è consentito dichiarare precipitosamente il fallimento di persona onesta.

# TEATRI DI ROMA

**Costanzi** — Scarso pubblico ha ieri assistito alla *Poupée*, che ebbe un'accuratissima esecuzione.

Fra gli artisti furono specialmente festeggiate la Soarez, un'*Alessia* piena di brio e di vivacità, e la Bracceny, simpaticamente comica nella parte della *signora Ilario*.

Ammirato il meraviglioso decoro scenico: potrebbe raccomandarsi soltanto al 4° atto una maggiore solidità del letto, che anche ieri si sprofondò!

Stasera *La vedova allegra*, domani *La Poupée* e venerdì *I saltimbanchi*.

**Valle** — Nell'*Asino di Buridano* hanno avuto applausi calorosi ieri la Paoli, la Zuccoli, la Gentilli, Gandusio, Andò e Michelazzi.

Venerdì *Demi-monde* per lo spettacolo in onore di Flavio Andò.

**Nazionale.** — *La Vedova allegra*, che fu anche ieri applaudita, oggi si ripete nuovamente.

**Quirino.** — *Ernani* ebbe ieri sera la solita accurata esecuzione.

Il pubblico numerosissimo fu prodigo di meritati applausi agli artisti, tra i quali vanno specialmente ricordati la Toninelli, che unisce alla voce estesa e ben modulata un sicuro possesso della scena, il Pavani, il De Fernando ed il Ferroni.

Benissimo, come sempre, l'orchestra, sotto la direzione del bravo maestro Dellera. Ottimamente i cori.

Stasera *Ernani*.

**Adriano** — Anche ieri sera un pubblico numeroso assistè alle gare di lotta. Notate molte signore nei palchi.

Lo spettacolo di varietà piacque e fu applaudito. Si svolsero poi le gare di lotta nel seguente ordine:

1. Garinei atterra Carpini in minuti 16 con una cintura a terra.

2. Il russo Gerikoff riesce vincitore del francese Gambier con una cintura inversa in minuti 27. Lotta interessantissima. Entrambi i campioni sono applauditi.

3. Madrali, campione dei campioni turchi, mette delicatamente a terra il veneto Francone in poco più di un minuto.

4. Il tedesco Withes, una specie di colosso, ha la peggio contro il famoso Apollon, francese. La lotta dura quattro minuti.

5. Accolto da un lungo applauso si presenta l'invincibile Giovanni Raicevich, campione del mondo. Gli viene contro Ibrahim Safi, campione turco quanto baffuto. Manco dirlo, Giovanni Raicevich, con tutte le regole dell'arte, senza alcuno sforzo apparente, atterra il turco in un minuto e mezzo. Grandi applausi.

Stasera continueranno le gare eliminatorie.

A richiesta di numerosi appassionati di lotta l'Impresa ha fatto collocare sul palcoscenico 40 poltrone, che verranno messe in vendita al prezzo di L. 5 ciascuna.

**Salone Margherita.** — Con Ersilia Sampieri alla testa, tutta la copiosa *troupe* di artisti che in questo momento costituisce il programma di questo elegante teatro, è fatta segno alle più simpatiche feste. Graziosa e piena di brio è la eccentrica inglese Ketty Lord. Perfetti e correttissimi i danzatori Les Dies: agili e originali Maud et Gill, che debuttarono iersera.

**Olympia.** — Per aderire al desiderio di molte famiglie da oggi gli spettacoli comincieranno alle 6 ed alle 9.30, così potrà essere più agevole a tutti recarsi ad ammirare le scimmie cicliste, i cani ammaestrati senza comando e lo splendido programma cinematografico.

*Renzo Rossi.*

# *Spettacoli di stasera*

**Costanzi** — La vedova allegra, ore 21.
**Valle** — L'asino di Buridano, ore 21.
**Nazionale** — La vedova allegra, ore 21.
**Quirino** — Ernani, ore 21.
**Adriano** — Torneo internazionale di lotta, ore 21.
**Manzoni** — Juan José, ore 21.
**Salone Margherita** — Spettacolo variato, ore 21,30
**Olympia** — Spettacolo per famiglia, ore 18 e 21,30.
**Orologio** — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
**Acquario Romano** — Spettacolo cinematografico e zarzuele, ore 16, 18, 20 e 22.
**Jovinelli** — Le campane di Corneville e spettacolo di varietà, ore 18 e 21.

# Monte di Pietà di Roma

*Giovedì* 6 maggio 1909 - La **2ª** *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 30 giugno 1908 fino alla polizza n. **112,650.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 17 luglio 1908 fino alla polizza n. **123,680.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 5ª.

**N. B.** — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.



# Ultime Notizie

## L'Imperatore e il Re a Brindisi.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Brindisi,** 4, ore 17,35. — S. M. l'Imperatore di Germania e il nostro Re hanno accettato l'invito di questo Municipio per incontrarsi a Brindisi il giorno 12.

Si preparano festeggiamenti e si lavora attivamente perchè il ricevimento sia decoroso e degno degli augusti visitatori, così da far onore alla nostra città.

## La Camera di ieri.

Commemorati, in principio di seduta, i defunti ex-deputati Valentino Rizzo e Gustavo Chiesi e svolte alcune delle interrogazioni all'ordine del giorno, la Camera approvò rapidamente il progetto per il palazzo delle poste in Milano e parecchi disegni di legge per eccedenza d'impegni e variazioni di stanziamenti, iniziando poscia la discussione del bilancio della agricoltura.

Parlarono in vario senso gli on. Baccelli Alfredo, Lucifero e Miliani.

In fine di seduta l'on. Mirabello rispose alle varie interrogazioni presentate circa il disastro del *Foca*.

— In fine di seduta l'on. Pantano presentò una interpellanza diretta ai Ministri degli Esteri e dell'A. I. e C. per sapere quanto è stato provvisoriamente concordato a Berna fra i delegati dell'Italia e delle altre Potenze interessate al riscatto del Gottardo.

## Per i fatti di Milazzo.

L'on. Paratore ha presentato la seguente interrogazione:

Interrogo il Ministro dell'Interno sugli avvenimenti svoltisi a Milazzo la sera del 2 maggio e sul contegno tenuto in quell'occasione dalla forza pubblica.

## Giunta delle elezioni

La Giunta delle elezioni ha discusso ieri in seduta pubblica le elezioni contestate dei collegi di Albano (proclamato Borghese contro Valenzani) e Palermo IV (proclamato Tasca contro Dell'Arenella).

Presiedeva l'on. Cappelli: L'avv. Di Benedetto, nell'interesse del Valenzani ha sostenuto la illegalità della proclamazione dell'on. Borghese ed ha chiesto in linea principale che la Giunta, sostituendosi alla assemblea dei presidenti, proclamasse eletto l'avv. Valenzani; in linea subordinata ha chiesto l'annullamento della elezione.

Per l'on. Borghese ha parlato l'avv. Guido Celli, il quale ha concluso chiedendo che la Giunta ritenga valida la proclamazione del suo difeso o, nella peggiore ipotesi, proclami il ballottaggio tra l'on. Borghese e l'avv. Valenzani.

***

Per l'elezione di Palermo IV ha parlato per primo il relatore on. Morando, il quale ha brevemente riferito le indagini da lui fatte, dichiarando legale il ballottaggio.

Contro queste conclusioni ha parlato l'avv. Sacerdoti difensore del duca dell'Arenella sostenendo che questi riuscì eletto a primo scrutinio e che fu perciò illegale la proclamazione del ballottaggio. Ha chiesto perciò che, dichiarata nulla la elezione di ballottaggio, sia proclamato eletto a primo scrutinio il duca dell'Arenella e, in via subordinata, che siano richiamate le schede della votazione del 7 marzo.

Per l'on. Tasca hanno parlato gli avv. Fabrizi e Marchesano, i quali, associandosi alle conclusioni del relatore on. Morando, hanno sostenuto la legalità della votazione di ballottaggio e, per conseguenza, la validità della proclamazione del loro difeso on. Tasca di Cutò.

Alle 12.30 la seduta pubblica è stata tolta.

— Nel pomeriggio la Giunta si è riunita in seduta segreta ed accogliendo la tesi della difesa Valenzani ha deliberato per la elezione di Albano il richiamo delle schede delle sezioni di Frascati, Albano e Genzano.

— Per Palermo IV la Giunta ha deliberato di richiamare le schede delle sezioni V, VII e X.

**

Nella seduta di iersera la Giunta convalidò l'on. Casalini (III Torino); dichiarò contestata l'elezione dell'on. Angiulli (XI Napoli) anche per ragioni d'ineleggibilità; nominò una Commissione per l'esame delle schede della 3.a Sezione di Palermo II, eletto Pecoraro; convalidò l'on. Di Bagno a Bozzolo.

Oggi in seduta pubblica la Giunta discuterà le elezioni dei Collegi di Orvieto (proclamato Trapanese) relatore Danieli, e Cassano (proclamato Joele) relatore l'on. Canevari.

## Provvedimenti ferroviari.

Il Ministro, on. Bertolini, di concerto con quello del Tesoro, ha presentato alla Camera una aggiunta al disegno di legge ora in esame presso la Giunta generale del bilancio per varianti alla legge 7 luglio 1907 sull'esercizio di Stato delle ferrovie.

Questa aggiunta ha una speciale importanza in quanto ha lo scopo di regolare sopra basi organiche la provvista dei capitali occorrenti per le spese dei nuovi impianti, ampliamenti e aumenti di materiale per le ferrovie esercitate dallo Stato; fondi cioè forniti bensì dal Tesoro, ma gli interessi e l'ammortamento dei quali gravano sul bilancio ferroviario.

Base del provvedimento è quella di stabilire che, messa in condizioni di assetto la rete, la spesa per nuovi impianti e per maggior dotazione di rotabili si ragguagli al quintuplo dell'aumento verificatosi nei prodotti del traffico.

Ammesso questo principio, e tenuto conto di maggiori aggravi addossati con recenti leggi ai fondi patrimoniali precedentemente stanziati, e stabiliti i limiti entro i quali possa l'azienda ferroviaria assumere impegni per le dette spese, si autorizza il tesoro a fornire nei modi ed entro i limiti stabiliti dalla legge del dicembre 1908 i fondi occorrenti pei relativi pagamenti.

Con questo provvedimento il Governo assolve l'obbligo fattogli dalla legge del 1906 di presentare entro il 1909 un disegno di legge per dare i fondi necessari all'ulteriore esecuzione di lavori nuovi e nuovi acquisti di materiale.

Completa la proposta un'altra disposizione, per cui il tesoro è autorizzato a fornire inoltre i fondi occorrenti per l'acquisto di materiale rotabile speciale, pel servizio postale e cellulare.

## I Sovrani inglesi

(S) **Napoli,** 4. — Alle ore 10, accompagnato dal suo segretario particolare, Ponsonby, salutato alla stazione da S. A. R. il Duca d'Aosta, il Re Edoardo VII è partito con treno speciale per Londra.

Lo yacht reale « Victoria and Albert » si è ancorato in arsenale per le operazioni di partenza, che probabilmente avrà luogo giovedì prossimo.

(S) **Napoli,** 4. — Dopo essersi recate in automobile a visitare il Museo nazionale, la Regina d'Inghilterra, la Czarina vedova e la Principessa Vittoria, si sono recate all'*Hôtel Bertolini*, ove hanno fatto colazione.

Quindi alle ore 16, mentre la Principessa Vittoria faceva ritorno sullo *yacht* reale, la Regina Alessandra e la Czarina Maria Feodorovna hanno percorso a piedi buon tratto della riviera di Chiaia, ed alle ore 17 e mezzo hanno fatto ritorno a bordo dello *yacht Victoria and Albert*.

## Il gruppo socialista.

Si è riunito ieri presenti sei o sette dei suoi componenti ed ha incaricato gli on. Samoggia, Cabrini e Bentini di prendere la parola sul Bilancio di Agricoltura.

## Pel regime degli alcools.

I deputati vinicoli si sono riuniti ieri sotto la presidenza dell'on. Pantano ed hanno incaricato il presidente stesso di conferire col ministro Lacava per conoscere gli intendimenti del Governo su questa materia.

## Per i postelegrafici danneggiati dal terremoto

Il Comitato di soccorso per i postelegrafici danneggiati dal terremoto annunzia di avere ormai compiuto il suo lavoro, del quale pubblicherà il resoconto.

Le offerte e le oblazioni raccolte in Italia sommarono a L. 92.484,63. Dall'estero a L. 17.350,48 e da vari enti, compreso lo sconto della Cooperativa a L. 3,330. Totale L. 113,164,31.

Furono distribuiti i primi soccorsi in denaro ed indumenti per circa 33,800 lire, in attesa che i versamenti fossero compiuti. Posteriormente si è provveduto ad altre distribuzioni di altre lire complessive 97,077 circa.

Il residuo sarà versato in parte al Patronato « Regina Elena » per gli orfani delle famiglie dei postelegrafici ed in parte per altri bisognosi della classe.

Le spese sono registrate in L. 198,90.

## Camera di commercio italo-svizzera.

(S) **Ginevra,** 4. — Si è riunita l'assemblea generale per la costituzione ufficiale della Camera di commercio italo-svizzera con sede in Ginevra. La nuova istituzione conta già più di 100 aderenti che rappresentano le varie colonie italiane in Svizzera e i più noti esportatori svizzeri.

Il Ministro d'Italia a Berna e i consoli d'Italia in Svizzera furono nominati rispettivamente Presidente e vice presidenti onorari.

## Ministero Esteri.

### Istituto Coloniale.

L'Istituto Coloniale comunica il seguente dispaccio da Addis Abeba in data 1. maggio:

« Col concorso di tutta la colonia italiana e di una numerosa rappresentanza delle Colonie estere è stata inumata il 30 aprile la salma dell'onorevole Chicsi in località appartata in vicinanza della nuova sede della Legazione italiana.

« Il Negus e il Governo etiopico hanno espresso le loro condoglianze al Ministro d'Italia, conte Colli di Felizzano.

« E' stato provveduto per una decorosa e provvisoria sepoltura ».

## Ministero Finanze.

### La tassa sulle biciclette

Il progetto presentato dal Ministro delle Finanze, on. Lacava, alla presidenza della Camera, per modificare la legge 1905 relativa alle tasse sui velocipedi, motocicli ed automobili, si riassume nelle seguenti disposizioni:

La tassa sui velocipedi viene ridotta da L. 10 a L. 6 all'anno.

Ove trattisi di velocipedi a più di un posto *(tandem)* la tassa è di L. 6 per ogni posto.

La tassa sui motocicli e motociclette è fissata in L. 30.

Gli automobili ad uso privato hanno una tassa graduale che da un minimo di L. 90 per automobile sale fino a 500 L. per oltre 60 H. P.

Degna di nota è la disposizione relativa agli automobili per uso pubblico, che pagano L. 36 fino a 4 posti, L. 50 fino a 10 posti e L. 100 oltre i 10 posti.

Per gli automobili di trasporto, furgoni, ed altri automobili adibiti ad esclusivo trasporto di merci, la tassa è commisurata alla forza motrice, ma in ragione di un terzo di quella fissata per le vetture automobili ad uso privato.

### Commissione d'inchiesta pel terremoto.

La Commissione, nominata dal Ministro, presieduta dal comm. Coletta, incaricata di accertare le accuse rivolte ai funzionari del genio civile nei provvedimenti testè presi per il terremoto, ha concluso favorevolmente all'ing. Simonetti, capo di quell'ufficio, ed ai suoi collaboratori, dimostrando insussistenti le accuse e lodevole l'opera da essi compiuta.

## Ministero Lavori Pubblici.

### Autorizzazioni di spese.

Su proposta del Ministro, onor. Bertolini, sono stati firmati i seguenti decreti reali:

Classificazione tra le provinciali di Cuneo della strada consortile Trezzo Tinella - Provinciale Valle Grande - Stazione ferroviaria di Neive; concessione di sussidio al Comune di Montegrimano (Pesaro) per riparazione delle mura Castellane.

Id. al Comune di Bagno di Romagna (Firenze) per la ricostruzione del muraglione di sostegno del piazzale Gualardi.

Id. al Comune di Vervio (Sondrio) per opere a difesa dell'abitato della frazione Nova.

Id. al Comune di Missaglia (Como) per la costruzione di una strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Cernusco-Merate.

Dichiarazione di pubblica utilità delle opere occorrenti per la Esposizione delle industrie e del lavoro da tenersi nel 1911 in Torino.

**

Lo stesso on. Ministro ha autorizzato le seguenti spese:

L. 73,000 per la sistemazione e difesa delle arginature del torrente Lavino (Bologna).

L. 10,400 per riparazioni agli argini delle Savenelle Quaderna, Tacconi, Accursi e Bruciate (Bologna).

L. 22,000 per lavori nella Cassa di colmata d'Idice (Bologna).

L. 90,000 per la sistemazione del torrente Pignataro in Comune di Cotrone (Catanzaro).

L. 76,400 per la manutenzione delle opere d'arte del Porto Mediceo (Livorno).

L. 13,500 per la illuminazione e manutenzione dei fari e fanali della Prov. di Messina.

L. 380,000 per la costruzione del terzo tratto el terzo tronco della prov. n. 25 (Ascoli).

## Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio.

Le Regie navi « Vesuvio » partita per Porto Sudan - « Puglia » partita da Shanghai per San Mun - « Città di Milano » partita da Napoli - « Palinuro » partita da Barcellona per Cartagena - « Murano » partita da Napoli e giunta a Gaeta e ripartita - « Artigliere » partita da Alessandretta, giunta a Beyrouth e ripartita.

### Per la sovratassa di ancoraggio

Tra le deliberazioni prese nel Consiglio dei Ministri di ieri l'altro vi è quella di un R. D. per disciplinare l'applicazione della sopratassa di ancoraggio alle navi aventi merci in coperta.

La modificazione proposta dall'on. Ministro della Marina, di concerto coi suoi colleghi competenti, è ispirata ad un criterio liberale. Oltre al dettare norme più precise per la regolare applicazione della sopratassa, vengono da questa esentate tutte le navi aventi una stazza netta non superiore a 150 tonn., i fusti vuoti di ritorno dall'estero e tutte quelle merci, che per loro natura o per le dimensioni non possano essere caricate sotto coperta.

E' un doppio vantaggio, che risentiranno il commercio di esportazione e la navigazione nazionale di cabotaggio.

### Le prove della "Napoli,,

(S) **Napoli,** 4. — Le prove delle macchine della corazzata *Napoli* sono riuscite felicemente ed hanno raggiunto 20,000 cavalli e miglia 22 e mezzo di velocità.

## MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

**La Veloce** — Il « Città di Milano », proveniente da Genova, ha proseguito lunedì da Marsiglia per Barcellona, Teneriffa e scali dell'America Centrale.

— Il « Città di Torino » proveniente da Puerto Limon, è partito sabato da Colon per Genova.

**Lloyd Italiano** — Il « Cordova » proveniente da Buenos Ayres, Santos, Rio-Janeiro e Las Palmas, ha proseguito lunedì da Barcellona per Genova.

**Lloyd Sabaudo** — Il « Principe di Udine » è arrivato domenica a Genova proveniente da Buenos-Ayres.

## FRANCIA

(S) **Valenza,** 3. — Nel discorso pronunciato ad un banchetto offertogli dal partito democratico, il Ministro Ruau ha dichiarato che il Governo è stato generoso verso certi agitatori, ciò che è dispiaciuto ai repubblicani che desideravano misure di repressione.

Il Ministro ha soggiunto che le amnistie accordate non sono una prova di pusillanimità, ma un avvertimento di non ritornare a certe pratiche che metterebbero la Repubblica in pericolo e sarebbero un delitto contro la patria. Questo delitto il Governo non lo lascierà commettere da alcuno.

# Borse e Mercati

**Roma,** 4 maggio 1909.

Dopo gli aumenti dei giorni scorsi, continuati anche stamane in prima seduta, il mercato si è opportunamente calmato.

Fermissime si mantengono le Banche, le Condotte e le Meridionali, ripiegano invece il Gas, il Carburo e l'Antimonio.

Migliori le Kerka.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.90 a 104.85.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.97 1/2 a 104.95.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 104.02 1/2.
Obbligaz. Ferrov. 364 1/2.
Obbligaz. Vittorio Emanuele 395.

Banca d'Italia 1295 a 1292 1/2 a 1293 - Commerciale 811 - Credito 565 a 566 - Bancaria 107 1/2 a 106 - Banco Roma 104 3/4 - Meridionali 704 a a 704 1/2 - Omnibus 280 - Acqua Marcia 1590 - Gas 1076 a 1067 - Ansaldo 172 a 173 a 130 - Metallurgica 101 - Condotte 320 - Piombino 188 a 189 a 188 a 189 - Antimonio 107 a 102 a 103 - Montecatini 91 - Fides 9 1/2 - Immobiliari 270 a 272 a 270 - Beni Stabili 302 - Imprese 94 a 93 - Carburo 838 a 830 - Valnerina 146 - Azoto 166 a 165 - Soda 66 a 66 1/2 a 65 1/2 - Concimi 143 a 144 a 143 1/2-142 1/2 cont. - Forni 66 1/2 - Zuccheri 75 1/2 a 76 - Savona 344 - Elba 320 a 319 1/2 a 320 - Eridania 838 a 842 - Terni 1336 a 1339 - Kerka 350 a 354.

CAMBI: Parigi 100.61 1/4 — Londra 25.33 — Berlino 123.75.

**Cambio dazio doganale 5 Maggio L. 100,60**

Dal 3 a tutto il 9 maggio 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.60.

**BORSE ITALIANE** — 4 Maggio 190.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3.75 C. | 104 85 | 104 82 | 104 90 | 105 — |
| Id., fine mese | 104 97 | 104 97 | 104 97 1/2 | — — |
| Id. 3 1/2 % | 103 80 | 103 90 | 104 — | 104 — |
| A. B. d'Italia | 1294 — | 1293 — | 1295 50 | 1297 — |
| » Commerc. | 810 — | 811 — | 812 — | — — |
| » Cred. ital. | 564 — | 565 — | 564 — | — — |
| » B. Roma | 105 — | 104 75 | 105 — | 105 — |
| Mediterranee | 411 — | 415 — | — — | 411 — |
| Meridionali | 703 — | 702 — | 704 — | 704 — |
| Acc. Terni | 1330 — | 1333 — | — — | — — |
| Venete | — — | — — | — — | — — |
| Navig. Gen. | 388 — | 388 — | — — | — — |
| Raffinerie | 366 — | 367 — | — — | — — |
| Arm. Ansaldo | 171 — | — — | — — | — — |
| **Obbligaz.** | | | | |
| Ferrov. 3 % | — — | 363 75 | — — | — — |
| » Merid. | — — | 364 50 | — — | — — |
| B. d'Italia 3.75 | — — | 507 50 | — — | — — |
| Fond. It. 4 % | — — | 510 — | — — | — — |
| » 4 1/2 | — — | 516 — | — — | — — |
| S. Paolo Tor. | — — | — — | 509 — | — — |
| **Cambi** | | | | |
| su Berlino | 123 65 | 123 67 | 123 67 1/2 | 123 70 |
| » Francia | 100 61 | 100 60 | 100 57 1/2 | 100 60 |
| » Londra | 25 31 | 25 31 | 25 29 | 25 29 |
| » Svizzera | — — | 100 60 | — — | — — |

**BORSE ESTERE.**

| Parigi 4 maggio | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| RENDITE franc. 3 % amm. | — — | — — | 98 47 |
| » 3 % perp. | 97 42 | 97 40 | 97 52 |
| ITALIANA 5 % | non quot. | non quot. | 104 50 |
| turca | 93 17 | 93 10 | 93 35 |
| spagnuola | 99 — | 99 — | 98 97 |
| russa nuova | 95 50 | 95 65 | 95 70 |
| portoghese | 61 70 | 61 80 | 61 90 |
| ungherese | — — | 98 80 | 98 — |
| Egiziano 6 % | — — | 106 — | 106 30 |
| Banca di Parigi | 1633 — | 1633 — | 1633 — |
| Banca Ottomana | — — | 719 — | 723 — |
| Credito Fondiario | — — | — — | — — |
| Azioni Suez | — — | 4715 — | — — |
| Fotti Turchi | — — | 175 25 | 176 25 |
| Ferrovie Ital. Merid. | — — | — — | — — |
| Cambi sull'Italia | — — | 99 11/16 | 99 11/16 |
| su Londra | — — | 25 14 5 | 25 15 5 |
| su Madrid | 11 70 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

**Vienna** 4

| | 3 | 4 |
|---|---|---|
| Cred. aus. | 641 25 | 641 75 |
| Rend. oro | 117 35 | 117 30 |
| » carta | 94 80 | 94 80 |
| Ungh. 4 % | 93 40 | 93 45 |
| » 3 1/2 | 83 35 | 83 35 |
| Union. Bk. | 551 — | 558 — |
| C. Londra | 23 96 | 23 96 2 |
| Lire ital. | 94 80 | 94 80 |

**Londra.** 4 Dicembre

| | 4 apertura | 4 chiusura |
|---|---|---|
| Consol. | 85 3/16 | 85 3/8 |
| Italiana | 103 1/4 | 103 1/4 |
| Turca | 92 3/4 | 92 1/2 |
| Russo 3 % | — — | 73 — |
| Spagna | 98 1/2 | 98 1/4 |
| Giappon. | 90 1/2 | 90 3/8 |
| Egiziano | 102 3/4 | 102 3/4 |
| Argento | 24 5/8 | 24 11/16 |

**Berlino,** 4

| | 3 | 4 |
|---|---|---|
| Rend. 3 % | — — | — — |
| Ital. cont. | — — | — — |
| » f. mese | — — | — — |
| Obbl. ferr. ital. 3 % | 72 60 | 72 75 |
| » Merid. | 73 10 | — — |
| » Roma | — — | — — |
| B. Comm. It. | 155 75 | 158 50 |
| Az. Merid. fm. | 139 10 | 138 75 |
| » Medit. fm. | — — | — — |
| Rublo | 215 55 | 216 50 |
| Camb. Ital. | — — | 80 75 |

**Sconto ufficiale**

| | SAGGIO |
|---|---|
| Italia | 5 per 0/0 |
| Francia | 3 per 0/0 |
| Inghilterra | 3 per 0/0 |
| Germania | 3 1/2 per 0/0 |
| Austria | 4 1/2 per 0/0 |
| Belgio | 3 1/2 per 0/0 |
| Spagna | 4 1/2 per 0/0 |
| Svizzera | 5 per 0/0 |

## Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

**Genova,** 4 ore 15.40

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 5 % | 104.95 | Raffinerie | 367.— | Elba | 322.— |
| Id. 3 1/2 % | 103.80 | Ind. Zucc. | 277.— | Savona | 342.— |
| B. d'Italia | 1294.50 | Eridania | 833.— | Carburo | 835.— |
| Commerc. | 810.50 | Zucc. Naz. | 90.— | Molini A. I. | 144.— |
| Cred. Ital. | 563.— | Id. Rom. | 75.— | Semolerie | 316.— |
| Bancaria | 105.50 | Lebaudy | 160.— | Kerka | —.— |
| B. Roma | 105.— | Terni | 1332.— | Imprese | 93.— |
| Meridion. | 703.— | Metallurg. | 101.— | Armstrong | 171.— |
| Mediterr. | 411.— | Ferriere | 189.50 | Rapid | 316.— |
| Navigazio. | 386.— | Officine | 487.— | Italia | 45.— |
| Valsacco | —.— | | | | |

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

# FRA I LACCI

Romanzo di PAUL DE GARROS

( Traduzione di Clelia Zannoni-Chauvet )

VII.

— Non c'è rimedio, borbottò con voce sorda.
« La morte ha compito l'opera sua. Del resto la stessa ferita lo dimostra: il cranio è sfracellato...

Lucia aveva appena compreso, poichè il suo turbamento era così forte che essa poteva sentir le parole ma non afferrarne il senso. Fu piuttosto l'istinto di sposa amante che le permise di fraintendere la terribile realtà. Non pianse e non gridò, ma cadde presso il corpo del marito restando in una contemplazione muta che aveva dell'ebetismo e dell'estasi.

Il frate le passò una mano sulla fronte imperlata di goccie di sudore gelido.

— E' terribile! — balbettò — E sono stato io, senza dubbio, la causa indiretta di tanta sventura...

— Che fare? — interrogò il conduttore.

— Non saprei... c'è da impazzire...

Non di meno in capo a un momento di riflessione riprese:

— Credo che il migliore sia trasportare questi due infelici al convento che è qui presso... Appresteremo alla ferita le cure delle quali il suo stato necessità, e offriremo al cadavere un ricovero decente in attesa che vengano prese altre misure... Sono dei viaggiatori stranieri, non è vero? Abitano lontano da qui?

— Sì, balbettò il meccanico, dominando a stento la propria emozione. Sono due parigini in viaggio di nozze.

— Oh! povere, povere, creature, disse il vecchio asciugando una lacrima, sembra davvero che qualche volta Iddio sia troppo crudele...

VIII.

In un angolo del piccolo cimitero di Massa poca terra di fresco rimossa, sormontata da una povera croce! Là è venuto a finire l'idilio... l'idilio che sembrava dovesse durare eterno!...

E che calvario per la povera sposa, quelle due lunghe giornate che hanno precedute la separazione definitiva!...

Senza dubbio tutti sono stati assai buoni con lei. Tutti l'hanno confortata. Tutti inteneriti del suo atroce dolore hanno pianto alla sua disgrazia. Ma nel momento nel quale il conforto degli esseri cari sono così preziosi, la giovane vedova si è ritrovata sola in mezzo a stranieri dei quali conosce a mala pena il linguaggio, dei quali le abitudini nulla hanno con lei di comune.

E perciò la sua sventura è di tanto maggiore...

Malgrado il braccio spezzato che l'ingessatura rende immobile, malgrado la scossa fisica e morale che ha gettato un gran turbamento nel suo stato generale, le causi una debolezza estrema, Lucia, ha voluto in quei due giorni non allontanarsi mai dal cadavere del suo diletto.

L'irrimediabile separazione è così atroce che essa ha cercato di rinviarla il più possibile. Avrebbe desiderato rinviarla fino a quando almeno sua madre ed i suoi suoceri fossero arrivati, ma il medico si è opposto nello stesso interesse di lei per non prolungarle lo strazio oltre misura...

Lucia ha dunque seguito sola, appoggiandosi ad una suora, il piccolo carro di campagna che ha condotto Giorgio Stobell all'ultima dimora, e dietro a lei son venuti il dottore, il meccanico, due monaci e qualche popolana.

All'indomani sera soltanto — tre giorni dopo la catastrofe — la signora Desmarais, il signor Stobell e la signora Tabbitha hanno potuto unire alle sue le loro lagrime.

Il dolore del signor Nicola è calmo. Il poveretto è pietrificato, abrutito, non si è ancora reso conto della situazione vera, non ha ancora accettato il caso fatale che lo priva del figlio diletto, dell'unico erede.

Tabby, al contrario, si esprime rumorosamente. È espansiva, e al tempo stesso aggressiva, urla e piange. Se la piglia con Dio perchè ha permesso a suo figlio di morire, dichiara che è una iniquità...

E manifestando rancore verso Iddio, in fondo all'anima sua ne prova anche verso la nuora...

Certo!... se Giorgio non si fosse maritato, se non avessero fatto il loro viaggio di nozze in Italia, se non avessero preso una automobile per andare da Napoli ad Amalfi, quella catastrofe non sarebbe avvenuta... Il matrimonio ha dunque nell'affare parte della responsabilità.

È evidente!

Solo la signora Desmarais che vede la propria figliuola soffrire così crudelmente soffre per contraccolpo, senza calcolo, senza nascosti pensieri unicamente perchè essa divide l'affanno della sua creatura.

Povera signora Desmarais, non ostante il desiderio di correre presso la sua Lucia nell'orribile momento è stata lì lì per dover mancare.

Il viaggio da Parigi a Napoli è costoso ed essa non aveva denaro. Ma un intervento provvidenziale glielo ha procurato. Clara Stobell è venuta in suo soccorso spontaneamente, senza che alcuno glie lo abbia suggerito.

Ricevendo il telegramma che annunziava la morte di suo fratello, Clara ha provato sul momento un profondo dolore ed è rimasta costernata. Poi, essa ha pensato che la più da compiangersi era Lucia, e che la poverina aveva bisogno immediato delle cure materne.

Corse dunque dalla signora Desmarais che trovò in lacrime dinanzi al dispaccio che le annunziava la triste notizia.

— Voi non potete signora, disse la fanciulla, lasciare la povera Lucia così sola laggiù. Mio padre e mia madre partono questa sera, ma essi non potranno rimpiazzarvi presso vostra figlia che appena conoscono. È dunque indispensabile che partiate anche voi. Potete rispondermi forse che difficoltà materiali vi si oppongono... scusatemi... se mi permetto di fare allusione a questione così delicata, me lo permetto perchè un giorno nel quale voi mi prendeste a confidenza mi narraste che le vostre risorse sono assai modeste. Ebbene, non pensate a ciò... Ecco cinquecento lire... Me le restituirete quando potrete...

— Oh! signorina, io sono confusa... io... io vi ringrazio...

— No, no, non ringraziatemi... fate piuttosto i vostri preparativi alla svelta per non mancare il diretto di questa sera... Arrivederci fra poco!...

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

*Continua*


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
*Indirizzo:* Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . . . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea. - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10




## ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

| Linea | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.25 | 6.— | 8.10 | 8.30 | 10.30 | 13.30 | 16.20 |
| | | | | | 18.10 | 19.50 | 22.40 |
| Pisa-Torino | 8.— | 8.15 | 13.— | 16.— | 20.40 | 23.45 | |
| Pisa-Milano | 8.— | 8.15 | 13.— | 16.— | 20.40 | 23.45 | |
| Foligno-Ancona | 6.20 | 12.— | 12.50 | 18.25 | 22.20 | | |
| Firenze-Milano | 9.— | 10.25 | 14.— | 18.15 | 21.10 | 23.40 | |
| Grosseto | | | 18.— | | | | |
| Tivoli-Avezzano | 7.30 | 11.40 | 17.45 | 20.— | | | |
| Tivoli | 9.40 | | | | | | |
| Civitavecchia | 6.15 | | | | | | |
| Frascati | 7.10 | 9.15 | 12.5 | 15.50 | 19.— | | |
| Velletri-Terracina | 7.— | 12.20 | 17.30 | | | | |
| Velletri | | | | 20.05 | | | |
| Fiumicino | 5.49* | 8.15 | 8.29* | 18.— | | | |
| Mandela-Subiaco | 7.30 | 17.45 | | | | | |

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

| Linea | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.— | 7.— | 9.— | 13.15 | 14.55 | 17.40 | 18.— |
| | | | | | 20.15 | 21.55 | 23.20 |
| Torino-Pisa | | 7.10 | 8.25 | 9.35 | 17.30 | 19.20 | 24.— |
| Milano-Pisa | | 7.10 | 8.25 | 9.35 | 17.30 | 19.20 | 24.— |
| Ancona-Foligno | | 7.20 | 11.40 | 14.30 | 20.50 | 23.55 | |
| Milano-Firenze | 6.55 | 9.— | 10.— | 15.10 | 17.— | 18.50 | 22.50 |
| Avezzano-Tivoli | 0.7 | 10.7 | | 16.30 | 20.— | | |
| Tivoli | 8.— | 17.46 | | | | | |
| Civitavecchia | | 7.55 | 14.55 | | | | |
| Frascati | 7.25 | 8.45 | 14.— | 18.20 | 20.40 | | |
| Terracina-Velletri | | 9.40 | | 15.45 | | 20.55 | |
| Velletri | 8.50 | | | | | | |
| Fiumicin | 8.53* | | 17.30 | 21.12* | | 22.10 | |
| Subiaco-Mandela | | 10.7 | | | 20.— | | |

* a Trastevere

### TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

| Stazione | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Roma . . . p. | 6.— | 9.15 | 13fes. | 17.30 |
| Prima Porta . a. | 6.41 | 9.57 | 13.41 | 18.12 |
| Scrofano . . . a. | 6.56 | 10.12 | 13.56 | 18.27 |
| Castelnuovo . a. | 7.25 | 10.41 | 14.23 | 18.56 |
| Morlupo . . . a. | 7.34 | 10.49 | 14.29 | 19.5 |
| Rignano . . . a. | 8.5 | 11.19 | 14.59 | 19.35 |
| S. Oreste . . . a. | 8.11 | 11.27 | 15.6 | 19.43 |
| Civ. Castellana a. | 8.45 | 12.1 | 15.40 | 20.17 |
| Civ. Castellana p. | 6.9 | 9.25 | 14.20 | 17.40 |
| S. Oreste . . . a. | 6.43 | 9.59 | 14.52 | 18.15 |
| Rignano . . . a. | 6.51 | 10.7 | 15.— | 18.23 |
| Morlupo . . . a. | 7.19 | 10.35 | 15.35 | 18.50 |
| Castelnuovo . a. | 7.26 | 10.42 | 15.41 | 18.57 |
| Scrofano . . . a. | 7.55 | 11.10 | 16.9 | 19.26 |
| Prima Porta . a. | 8.10 | 11.25 | 16.24 | 19.41 |
| Roma . . . . a. | 8.55 | 12.10 | 17.10 | 20.35 |

### TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.13 alle 20.13.

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.43 alle 20.43.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

### TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| Stazione | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma . p. | 5.50 | 9.30 | 11.30 | 15.15 | 18.20 | — | — | |
| Bagni . a. | 6.59 | 10.13 | 12.28 | 16.22 | 19.10 | — | — | |
| Villa Adr. | 7.21 | 10.29 | 12.58 | 16.44 | 19.23 | — | — | |
| Tivoli . a. | 7.28 | 10.44 | 15.15 | 17.1 | 18.38 | — | — | |
| Tivoli . p. | 5.45 | 7.55 | 11.25 | 16.30 | 17.40 | 19.8 | — | — |
| Villa Adr. | 6.1 | 8.9 | 11.41 | 16.43 | 17.55 | 19.22 | — | — |
| Bagni . a. | 6.20 | 8.21 | 12. | 16.55 | 18.14 | 19.37 | — | — |
| Roma . a. | 7.35 | 9.5 | 13.15 | 17.40 | 19.26 | 20.27 | — | — |

### FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.25 | 9.45 | 12.30 | 14.5fes. | 15.20 | 17.10 | 19.10

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.52 | 8.30 | 10.12 | 13.25 | 17.36 | 19.36 | 21.47 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.— | 10.20 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.33 | 11.46 | 18.4 | 20.15 fest.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 9.33 | 15.20 | 18.33

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
6.45 | 12.47 | 18.51 | 22.5

## GUIDA DEL FORESTIERE

### MERCOLEDÌ - Ingresso libero

**Vaticano:** *Cappella Sistina, Cappella di Pittura, Stanze di Raffaello, Biblioteca, Gabinetto Numismatico:* Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2.o piano si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.

**Id.** *Studio e Munizioni del Mosaico.* Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8) dalle 8 alle 12.

**Id.** *Cupola di San Pietro,* (accesso dalla chiesa omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8) dalle ore 8 alle 11.

**Id.** *Archivio Segreto.* Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

**Musei:** *Artistico Industriale,* via S. Giuseppe a Capo le Case dalle 9 alle 14.

**Id.** *Dei Gessi,* v. Marmorata 94, dalle 14 alle 17.

**Id.** *Tenerani,* v. Nazionale 260, dalle 9 alle 12, e dalle 14 al tramonto.

**Catacombe:** *di S. Agnese,* via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 al tramonto.

**Id.** *S. Sebastiano,* v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.

**Cloaca Massima:** v. S. Teodoro, dalle 8 al tram.

**Terme di Tito:** v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.

**Foro Traiano,** p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

**Tombe di via Latina,** Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.

**Ville:** *Aventino,* v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

**Id.** *Colonna,* p. del Quirinale 15, dalle 10 alle 15.

**Id.** *Medici,* Monte Pincio, dalle 8 alle 12 dalle 14 al tram.

**Id.** *Umberto I,* fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tram.

### Ingresso Una lira.

**Vaticano:** accesso via delle Fondamenta, viale del giardino, *Museo di Sculture Antiche, Gabinetto delle Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzi,* dalle 10 alle 15.

**Musei:** *Lateranense Sacro e Galleria:* p. San Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

**Id.** *Borghese,* Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

**Id.** *Nazionale,* p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

**Id.** *Etrusco,* palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

**Id.** *Preistorico ed Etnografo,* v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

**Id.** *Kircheriano,* v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

**Foro Romano,** dalle 9 al tramonto.

**Palazzo dei Cesari,** via San Teodoro, dalle 9 al tramonto.

**Terme di Caracalla,** v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

**Mausoleo di Augusto,** Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.

**Palazzo della Farnesina,** v. Lungara 229, dalle 10 alle 16.

**Gallerie:** *Borghese,* Villa Umberto, dalle 12 alle 18.

**Id.** *S. Luca,* v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

**Id.** *d'Arte Antica,* v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

**Id.** *d'Arte Moderna,* Pal. dell'Esposizione via Nazionale dalle 8 alle 14.

**Id.** *Barberini,* v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.

**Id.** *delle Stampe,* v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

**Catacombe** *di San Callisto,* v. Appia Antica 33, dalle 8 alle 16.

### Ingresso cent. 50.

**Musei:** *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico,* [illegible] doglio dalle 10 alle 15.

*e Protomoteca,* p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

**Galleria Capitolina di Pittura,** p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

**Tabularium e Torre Capitolina,** v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

**Antiquarium** v. San Gregorio, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.

**Colombario di Pomponio Hylas,** v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

**Colosseo Gallerie superiori,** dalle 9 al tramonto.

**Catacombe Ebraiche,** v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

**Ipogeo degli Scipioni,** v. Porta San Sebastiano 12, dalle 17 alle 19.

### Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.



**Per Avvisi Economici**
Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

## AVVISI ECONOMICI

### I^a CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Affittasi** per maggio p. v. appartamenti di 5-6-8 vani ai Prati di Castello.

AFFITTASI o si vende alla Collina (Casentino) 700 m. sul livello del mare, villa signorile, vista splendida, vicinissima a Camaldoli, 15 km. dalla stazione ferroviaria, composta di 30 ambienti, vasti saloni, completamente mobiliata, scuderia, rimessa, garage, giardino bosco inglese, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima in casa. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 87, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 18 esclusi i giorni festivi.

**Per comunità religiose o collegio** vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 780

**Appartamento** al 2. piano, Piazzetta della Quercia 17, N. 9 camere, ingresso, cucina, due camerini. Esposizione mezzogiorno e ponente. Pigione lire 200 mensili. 926

**Vendesi (25.000) villino** dieci ambienti (ammentabili), scuderia, tinello; terreno cinque ettari, pozzolana, breccia, acqua; ameno colline Monteverde, 3 chilometri dalla nuova stazione Trastevere. Alippo, Roma. 1098

### D'AFFITTARSI

**Ad ottime condizioni affittasi** un appartamento al 2. p. in via dei Balestrari n. 17 attigua a piazza Capo di Ferro. Esposizione mezzogiorno e ponente. 1018

**Via Nazionale 54** Fittasi 3. piano, 8 camere, cucina, camera bagno, impianto elettricità, esposto mezzogiorno, lunga loggia prospiciente via Nazionale. L. 275. 1. maggio. 1061

**Elegante appartamentino** di quattro camere e cucina, arredato con lusso ed eleganza affittasi in via Marghera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

**Affittasi** nobile grande appartamento posizione splendida centrale — rivolgersi Vittoria Colonna 1. 1081

**Affittasi** locale terreno via Zanardelli adatto studio o deposito — rivolgersi Vittoria Colonna 1. 1084

**Grande appartamento** vani 22, ascensore, luce elettrica affittasi Piazza Cairoli 3, palazzo Santacroce. Vendonsi mobili trattativa privata. Dirigersi portiere. 1098

### II^a CATEGORIA

**Le deformazioni dei piedi** causate da cattivo gotta, vengono corrette e guarite mediante l'uso di speciali isolatori d'invenzione del noto pedicure Fattorini Enrico che per tali applicazioni e per le cure delle altre infermità dei piedi, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. nel proprio studio in piazza S. Pantaleo N. 83 p.o 1.o 1083

### III^a CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Vedova** toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 39. Fermo posta. 880

**Inglese** lingua, letteratura da signore inglese laureato Cambridge. Via Lazio 26, interno 2. 1034

**Giovane 26enne** pratico viaggiare Italia ed estero, parla bene francese, cerca posto come cameriere presso signorile famiglia o signore solo. Ottime referenze. Indirizzare lettere e offerte: A. 100, Fermo posta Roma. 1027

**Ex sottufficiale** di anni 26, attualmente addetto in un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

**Corso Giuseppe** profugo messinese, 35 anni di età e ventidue di servizio presso la stessa famiglia signorile in qualità di cameriere, desidera analogo collocamento. Recapito: via Principe Umberto, 302, int. 4. 1013

**Fonografi e dischi** Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris, via del Lavatore 99 e 100. 990

**Impiegato governativo** capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 925

**Due camere** ben mobiliate, in posizione centralissima, luce elettrica, gas, per una o due persone stabili in Roma. Volendo camera e studio. Dirigersi alla Amministrazione del « Popolo Romano ». 1065

**Per allieve di canto** La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 56

**Distinta signorina** che conosce l'inglese benissimo, il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 723

### D'AFFITTARSI

**Camera e salotto** elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 992

### CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Glauco** Ancora qui nel mio cuore e nel mio pensiero è vivo il ricordo delle ore felici che mi hai dato. Questo nostro amore è una gioia fatta di spasimo. GLAUCO 1038.